



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE

SVPC030001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" -
CARCARE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **13/12/2023** sulla base
dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5441** del **31/10/2023** ed è stato approvato dal Consiglio
di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 37*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 28** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 46** Curricolo di Istituto
- 66** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 75** Moduli di orientamento formativo
- 93** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 143** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 151** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 161** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 169** Aspetti generali
- 170** Modello organizzativo
- 179** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 185** Reti e Convenzioni attivate
- 194** Piano di formazione del personale docente
- 204** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo costituisce uno dei centri culturali più importanti della Valbormida: ospita conferenze di livello internazionale, è sede del ciclo di convegni liguri-piemontesi e del Centro Culturale di Educazione Permanente S.G. Calasanzio.

Gli allievi che oggi frequentano l'Istituto risiedono prevalentemente in Val Bormida, terra culturalmente e storicamente interessante, ma non mancano casi di pendolarismo da varie località della Riviera e del basso Piemonte. In questi ultimi anni sono aumentati gli studenti provenienti da culture differenti (europee o extraeuropee). Il Liceo considera questa presenza un valore aggiunto per tutta la comunità scolastica.

L'Istituto, unica scuola nel territorio di indirizzo liceale, è situato in zona centrale, vicino a scuole dell'Infanzia, Primarie e Secondarie di primo grado ed è circondato da spazi verdi e da strutture sportive. È facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici (pullman di linea), che hanno proprio di fronte al Liceo una fermata, sede di varie coincidenze per tutta la vallata.

Dall'anno scolastico 2019/2020 il Liceo, oltre alla sede centrale, è costituito da un plesso staccato, raggiungibile in pochi minuti a piedi. La struttura del plesso è stata individuata dalla Provincia.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SVPC030001
Indirizzo	PIAZZA CALASANZIO 3 CARCARE 17043 CARCARE
Telefono	019518163
Email	SVPC030001@istruzione.it
Pec	svpc030001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceocarcare.gov.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• LICEO LINGUISTICO - ESABAC• CLASSICO• SCIENTIFICO• LINGUISTICO
Totale Alunni	475

Approfondimento

Per raggiungere o contattare il plesso staccato del Liceo Calasanzio:

via Cornareto, 17043 - Carcare

tel: 019/2211479



Il Liceo Statale "S.G. Calasanzio" di Carcare vanta una storia e una tradizione che datano dal 1621. Il 10 Giugno di quell'anno fu posta la prima pietra del Collegio retto dai Padri delle Scuole Pie, congregazione fondata da S. Giuseppe Calasanzio. Il Collegio delle Scuole Pie diventò Liceo Statale nel 1962.

Dall'anno scolastico 2010- 2011 gli indirizzi Classico e Scientifico sono stati affiancati dall'indirizzo Linguistico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	25

Approfondimento

L'edificio scolastico, posto nel centro urbano, risulta adeguato in merito alla sicurezza e al superamento delle barriere architettoniche. È sottoposto a vincolo storico-artistico che limita il margine di manovra in merito ad eventuali modifiche distributive e di capienza delle aule. Per tutte



le sezioni, classica, scientifica e linguistica, la didattica si avvale di strumenti quali:

- Biblioteca
- Laboratorio d'Informatica
- Laboratorio di Chimica
- Laboratorio di Fisica recentemente ristrutturato
- Due Laboratori multimediali di lingue
- Aula Disegno
- Palestra esterna a circa 300 metri dall'Istituto
- 1 PC, 1 LIM e 1 monitor digitale interattivo touch screen in ogni aula
- Vocabolari di Italiano, di Lingue classiche e moderne in tutte le aule
- Aula Magna, con sistema di videoproiezione e amplificazione, con capienza di circa 80 posti

- Aula Signorile, con biblioteca tematica storico-filosofica e postazioni di lavoro multimediali

- Aula Signorile, con biblioteca tematica storico-filosofica e postazioni di lavoro multimediale

- Sala Conferenze ed ascolto musica con 40 posti



Risorse professionali

Docenti	44
Personale ATA	18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Liceo ha come priorità generale la formazione di individui autonomi, maturi, consapevoli della complessità del reale e capaci, attraverso le conoscenze, le competenze e le abilità acquisite, di sviluppare un pensiero critico e divergente al fine di ottenere un successo esistenziale e professionale. Il nostro Istituto, infatti, promuove una formazione integrale della persona.

Il Liceo si pone come obiettivo prioritario l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento. La scuola lavora, sulla scorta del secondo comma dell'articolo 3 della Costituzione italiana, al fine di contrastare le diseguaglianze sociali e la dispersione scolastica.

Il nostro Istituto, per raggiungere le mete sopra descritte, terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con specifico riferimento alla Lingua Italiana, nonché alla Lingua Inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, ossia Francese e Spagnolo presenti nel curricolo del linguistico, anche mediante la metodologia CLIL. Inoltre, va ricordato il percorso Esabac che permette il raggiungimento del baccalaureato francese;
- potenziamento delle conoscenze e delle competenze logico - matematiche e della capacità di elaborare e comprendere un'argomentazione scientifica;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e nella storia dell'arte;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale;
- sviluppo di comportamenti responsabili e orientati alla consapevolezza dei diritti e dei doveri, al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- incremento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale e all'utilizzo critico e consapevole dei social network;
- individuazione di percorsi formativi funzionali alla valorizzazione del merito e dell'inclusività;
- valorizzazione di un'educazione sportiva e potenziamento di buone pratiche concernenti la salute del corpo e l'alimentazione;
- incentivazione dei percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento (PCTO);
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del



terzo settore e le imprese.

Il Liceo, per mettere in pratica gli obiettivi proposti, favorisce una didattica laboratoriale e, in generale, l'incremento degli strumenti didattici. Il nostro istituto ha aderito di recente alla Rete Avanguardie Educative Indire. La nostra scuola, infatti, promuove metodologie innovative come il debate, il cooperative learning e attività di peer to peer perché ritiene che esse perseguano obiettivi fondamentali nella formazione degli allievi. Il debate, ad esempio, sviluppa nei discenti il pensiero critico, divergente, innovativo e creativo. Inoltre potenzia la capacità di dotarsi di un'opinione meditata e argomentata e alimenta l'autostima dei partecipanti al dibattito. Il cooperative learning accresce i sentimenti di empatia, riduce le tensioni, l'aggressività i comportamenti antisociali e fa crescere la capacità di formulare giudizi morali. Infine, l'attività di peer tutoring sviluppa capacità relazionali, migliora l'uso dell'espressione linguistica e favorisce l'acquisizione delle conoscenze disciplinari.

Tutto ciò migliora i livelli di apprendimento grazie a relazioni più fruttuose tra gli studenti e grazie alla creazione di un positivo benessere psicologico causato dalla crescita della fiducia in se stessi.

Oltre a ciò, la scuola aderisce alla rete Scuole che promuove salute perché ritiene che parte essenziale dell'azione formativa delle giovani generazioni debba essere rivolta alla cura della psiche e del corpo.

In un'ottica di concreta e reale azione inclusiva, particolare attenzione viene posta ai percorsi personalizzati e individualizzati per garantire il successo formativo, nel rispetto delle competenze e delle peculiarità specifiche possedute da ciascuno allievo.

Inoltre la nostra scuola supporta una costante formazione dei docenti sia per quanto riguarda i contenuti disciplinari sia per quanto concerne l'innovazione didattica. Il nostro Istituto si impegna altresì nella formazione digitale dell'Amministrazione per il personale ATA.

Infine, per i PCTO la scuola individua i tutor interni, ma sono coinvolti tutti i docenti del Consiglio di Classe, compresi i docenti di sostegno con supporto specifico agli studenti con disabilità. Per lo svolgimento dei PCTO e delle attività di Orientamento, a seconda dei percorsi effettuati, sarà cura dei vari Consigli di Classe e dei tutor segnalare e gestire situazioni specifiche degli allievi e/o pianificare un'organizzazione adatta alle esigenze di ogni allievo e della classe mediante il supporto e l'intervento dei docenti stessi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Il miglioramento delle competenze di base a partire dalla padronanza della lingua italiana e del metodo di studio.

Traguardo

Il miglioramento dei risultati, rispetto alle valutazioni iniziali e finali dell'a.s..



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento delle competenze linguistiche**

La priorità educativa che la scuola si è posta è quella di rafforzare le competenze di base a partire dalla padronanza della Lingua Italiana e del metodo di studio degli allievi che arrivano dalla scuola secondaria di primo grado. Il rafforzamento delle competenze nella Lingua italiana è ritenuto necessario perché esse sono fondamentali per la comprensione e l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in ogni disciplina. Infatti, un'adeguata padronanza della Lingua italiana facilita lo studio di qualsiasi sapere. La nostra priorità, dunque, possiede una valenza profondamente trasversale: tutte le discipline insegnate sono quindi coinvolte nel raggiungimento di tale obiettivo.

Per raggiungere tale traguardo il Liceo ritiene innanzitutto necessario insegnare (se risulta del tutto mancante) o potenziare (se in parte già presente) il metodo di studio. Quest'ultimo, infatti, è una competenza fondamentale per potere affrontare il percorso formativo del Liceo e, in generale, essenziale in qualsiasi contesto di studio.

I docenti, nel primo periodo del primo anno scolastico del Liceo, verificheranno le capacità metodologiche di studio dei nuovi studenti e indicheranno agli stessi attraverso quali strumenti e quali pratiche sia possibile acquisire un metodo di studio efficace e sufficientemente flessibile da potere essere utilizzato in maniera trasversale. L'attenzione alla modalità di studio degli allievi non si limiterà all'inizio del percorso liceale, ma sarà un'attività pedagogica che i docenti cureranno lungo tutti e cinque gli anni del curriculum liceale. Inoltre gli insegnanti, quale che sia la disciplina trasmessa, cureranno costantemente l'espressione linguistica sia orale sia scritta. In relazione alla priorità individuata, le metodologie delle Avanguardie educative Indire, a cui l'Istituto ha recentemente aderito entrando a far parte della Rete del Movimento, rappresentano un valido supporto per docenti e allievi in quanto stimolano una didattica inclusiva e collaborativa e un'apprendimento attivo e continuo, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali. Le suddette metodologie si presentano altresì come un'opportunità per rinnovare gli ambienti di apprendimento in sintonia con quanto previsto dal PNRR.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Al termine del primo biennio l'80% degli studenti dovrà raggiungere un miglioramento nella valutazione della disciplina di italiano.

Ottimizzare la distribuzione dei carichi di lavoro degli allievi

○ **Ambiente di apprendimento**

Pensare e progettare ambienti di apprendimento che favoriscano l'acquisizione delle competenze di base della lingua italiana e la collaborazione tra pari.

In riferimento al PNRR allestire ambienti di apprendimento innovativi che supportino gli allievi nell'acquisizione di adeguati metodi di studio nelle varie discipline.

Incentivare le metodologie delle Avanguardie educative anche mediante la realizzazione di laboratori virtuali, arredi e sussidi capaci di favorire la promozione della lettura e della scrittura, il pensiero computazionale, la creatività digitale.



○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire la diffusione di metodologie didattiche inclusive.

Monitoraggio continuo rispetto alla rimodulazione dei piani individualizzati e personalizzati degli allievi e mettere in atto tutte le strategie didattiche e metodologiche necessarie per garantire il successo formativo degli allievi. Utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi adeguati.

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la connessione con l'ordine di scuola precedente per lo sviluppo delle competenze nella Lingua italiana.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Mettere in atto le scelte più adeguate e funzionali in merito alla continuità dei docenti.

Attività prevista nel percorso: Acquisizione e analisi delle metodologie di studio degli allievi

Descrizione dell'attività

Per pianificare l'acquisizione delle metodologie di studio si prevedono momenti teorici e di laboratorio con esercitazioni, tutoring, simulazioni e sperimentazione guidata in classe. Per



favorire i processi di apprendimento si farà riferimento all'utilizzo di strategie, prassi didattiche e strumenti capaci di motivare e stimolare gli allievi. Mediante le metodologie innovative come il debate, il cooperative learning, la flipped classroom, che mettono l'allievo al centro del processo di apprendimento, si pratica una didattica inclusiva che consente al gruppo classe di interagire in maniera collaborativa e di acquisire conoscenze, abilità e competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Il Consiglio di Classe si assume il compito di valutare (attraverso sondaggi, osservazioni dirette, verifiche orali e scritte) la presenza di un adeguato metodo di studio da parte degli allievi. Sulla scorta dei dati acquisiti il Consiglio di Classe valuterà le azioni da intraprendere per venire incontro alle necessità didattiche di ogni singolo allievo.

Risultati attesi

Acquisizione di una completa mappatura circa l'acquisizione, da parte degli allievi, di un efficace metodo di studio.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento delle competenze linguistiche

Tempistica prevista per la

6/2023



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Metodologie innovative: azioni di didattica laboratoriale, debate, peer tutoring, flipped classroom, role playing, cooperative learning

Utilizzo di strumenti digitali innovativi - Utilizzo laboratori di Informatica, Lingue, Fisica e Chimica

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il Liceo ha aderito di recente alla Rete del Movimento Avanguardie Educative per favorire forme di insegnamento-apprendimento capaci di indirizzare gli allievi alla scoperta e alla costruzione della conoscenza. L'Istituto promuove metodologie innovative come il debate e il cooperative learning e attività di peer to peer e di peer tutoring perché ritiene che esse perseguano obiettivi fondamentali nella formazione degli allievi. Il debate, infatti, sviluppa negli studenti il pensiero critico, divergente, innovativo e creativo. Inoltre potenzia la capacità di dotarsi di un'opinione meditata e argomentata e alimenta l'autostima dei partecipanti al dibattito. Il cooperative learning accresce i sentimenti di empatia, riduce le tensioni, l'aggressività, i comportamenti antisociali e fa crescere la capacità di formulare giudizi morali. L'obiettivo principale che la scuola si propone nel sostenere attività di cooperative learning è il seguente: migliorare i livelli di apprendimento grazie a relazioni più fruttuose tra gli studenti e grazie alla creazione di un positivo benessere psicologico causato dalla crescita della fiducia in sé stessi. Infine, l'attività di peer to peer sviluppa capacità relazionali, migliora l'uso dell'espressione linguistica e favorisce l'acquisizione delle conoscenze disciplinari.

La scuola promuove l'utilizzo delle piattaforme e degli strumenti della didattica digitale per poter offrire un insegnamento adeguato alle esigenze della società contemporanea. Gli ambienti di apprendimento sono strettamente connessi alle pratiche di insegnamento. Il Liceo propone ambienti di apprendimento specifici stimolanti che permettono di fare emergere le potenzialità e sviluppare competenze, conoscenze e abilità trasversali applicabili a vari contesti. Il nostro istituto prevede un'implementazione dell'utilizzo delle tecnologie digitali, delle metodologie e degli ambienti innovativi di apprendimento in relazione al Piano Scuola 4.0.

Il Liceo pone molta attenzione nell'integrare le conoscenze disciplinari con la formazione integrale della persona nella convinzione che non si possa ridurre l'educazione nei soli confini dell'istruzione.



SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola, nonostante i problemi oggettivi di spazio, si propone di realizzare ambienti didattici innovativi nei quali siano presenti sussidi e materiale tecnologico funzionale ed efficace per raggiungere gli obiettivi formativi del Liceo.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Il Liceo prevede, per quanto concerne la Next Generation Classrooms, la creazione di Ambienti Innovativi di Apprendimento e per quanto riguarda l'azione Next Generation Labs, la possibilità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro, dotandoli di spazi e attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nel Liceo.

Il nostro Istituto ritiene di potere lavorare soprattutto su progetti gestibili a livello di piattaforme virtuali, visti gli oggettivi problemi di spazio.

In alcune aule si dovrebbero ricavare piccoli spazi divisi in modo tematico (area scientifica e area umanistica) strutturati attraverso scaffalature contenenti materiali digitali e di altra natura e organizzati con arredi mobili e interattivi. Tali aule potrebbero trasformarsi definitivamente in aule laboratoriali di discipline scientifiche e di discipline umanistiche, se verranno integrati i locali degli edifici scolastici. In linea generale, per concretizzare le varie proposte, in attesa di ulteriori dettagli a livello ministeriale, dovrà essere pianificata una mappatura degli ambienti su cui si intende intervenire, una progettazione didattica innovativa e prevedere misure di accompagnamento per l'utilizzo dei nuovi ambienti didattici. Tale progettazione necessiterà della collaborazione di tutto il personale scolastico, in particolare dell'animatore digitale e del team digitale, prevedendo anche il coinvolgimento degli allievi. Gli interventi saranno effettuati in collegamento con le metodologie della rete Avanguardie Indire a cui la scuola ha aderito. Inoltre dovrà essere svolta una formazione specifica degli insegnanti al fine di un utilizzo didatticamente efficace dei nuovi ambienti di apprendimento come previsto dal Piano scuola 4.0. Tale formazione riguarderà in modo particolare la progettazione, la realizzazione, la gestione e l'utilizzo di ambienti di apprendimento innovativi e di laboratori per le professioni digitali del futuro.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il percorso educativo - didattico del Liceo "Calasanzio" si pone come obiettivo la creazione delle condizioni atte a realizzare il successo formativo e umano degli studenti. La realizzazione di tali condizioni si concretizza attraverso un insegnamento organizzato in una struttura che può essere immaginata a cerchi concentrici.

In primo luogo il nostro Istituto, consapevole della dimensione relazionale dell'educazione, valorizza il rapporto docente/discendente e opera per una compiuta educazione tesa all'inclusione e al dialogo.

Il processo educativo, inoltre, richiede il concorso e il sostegno di tutti gli aspetti del lavoro scolastico. Questi ultimi sono descritti nei seguenti punti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione dei testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione delle opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo "Calasanzio" è organizzato in tre differenti corsi liceali: Classico, Scientifico e Linguistico EsaBac. Ciascun percorso offre l'acquisizione di competenze comuni a tutti e tre gli indirizzi e opera per il raggiungimento di risultati di apprendimento comuni a ogni percorso di studi.

Le competenze comuni a ogni corso sono le seguenti:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica e religiosa italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e doveri



dell'essere cittadini.

I risultati di apprendimento comune a tutti i corsi liceali si possono dividere in cinque aree.

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la Lingua Italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue



moderne e antiche.

- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze e dei valori di un'educazione alla cittadinanza digitale.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
Conoscere la Costituzione italiana, le organizzazioni Internazionali e Sovranazionali con particolare riferimento all'Unione Europea (UE) e all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

5. Area scientifica, matematica e tecnologica



- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi. Risultati di apprendimento dei distinti percorsi liceali
Acquisire le conoscenze e le competenze specifiche per saper riflettere criticamente sulle ricadute tecnologiche ed etiche del sapere scientifico (con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale).

Ogni percorso liceale fa acquisire al discente specifiche competenze.

Alla conclusione del percorso dell'indirizzo Classico l'allievo sarà in grado di mettere in atto le seguenti competenze:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi e utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

Alla conclusione del percorso dell'indirizzo S scientifico l'allievo sarà in grado di mettere in atto le seguenti competenze:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo



tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Alla conclusione del percorso dell'indirizzo Linguistico l'allievo sarà in grado di mettere in atto le seguenti competenze:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Il Liceo promuove lo sviluppo delle dieci Life Skills indicate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Esse sono delle competenze atte a costruire comportamenti positivi e di adattamento al fine di aiutare gli individui ad affrontare con efficace consapevolezza le sfide e le difficoltà della vita. Esse concernono i tre seguenti ambiti - emotivo, relazionale, cognitivo - e sono le seguenti: consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress, comunicazione efficace, relazioni efficaci, empatia, pensiero creativo, pensiero critico, decision making e problem solving.



La nostra scuola, infine, costruisce l'attività didattica - educativa tenendo presente le Raccomandazioni del maggio 2018 del Consiglio dell'Unione Europea, le quali hanno come principio fondamentale l'idea che ciascuna persona "ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro." Inoltre, l'obiettivo centrale è: "Promuovere lo sviluppo delle competenze [...] nella prospettiva di uno spazio europeo dell'istruzione che possa sfruttare a pieno le potenzialità rappresentate da istruzione e cultura quali forze propulsive per l'occupazione, la giustizia sociale e la cittadinanza attiva e mezzi per sperimentare l'identità europea in tutta la sua diversità."

Caratteristiche qualificanti il curriculum d'Istituto

CLIL ed EsaBac

Tra gli aspetti qualificanti del Curriculum possono essere indicate le linee di attuazione prescelte da questo Liceo per quanto concerne l'insegnamento CLIL. L'insegnamento riguarda il secondo biennio del liceo linguistico e l'ultimo anno di tutti i restanti corsi liceali ed è disciplinato dal DPR n. 89/2010. Tenuto conto della nota Miur 25 luglio 2014, prot. n. 4969, l'attività comprenderà alcuni nuclei disciplinari concordati dal docente DNL con il docente di lingue e il conversatore (liceo linguistico) che andranno a costituire un team CLIL.

Nel liceo linguistico, grazie al progetto ESABAC, è in atto nel secondo biennio e nell'anno terminale l'insegnamento della storia in Lingua Francese.

Formazione dello sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo opera per sviluppare negli studenti le competenze trasversali necessarie per una formazione integrale degli stessi. Esse riguardano le tre macro aree del conoscere, del relazionarsi e dell'affrontare. Tali competenze vengono trasmesse attraverso l'idea che l'educazione di un individuo non possa essere ridotta alla semplice istruzione, ma necessiti di un più ampio spettro relazionale tra docente e discente. Il Liceo organizza questo nuovo rapporto educativo attraverso l'uso innovativo di modalità didattiche tradizionali e per mezzo delle nuove didattiche digitali.

Competenze chiave di cittadinanza europea

Il Liceo si impegna nello trasmettere ai discenti le competenze chiave della cittadinanza europea.

- Competenza alfabetica funzionale: ogni corso del Liceo presta particolare attenzione nell'insegnamento e nel rafforzamento dell'uso corretto e competente della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, ricchezza del lessico) e nell'insegnare a saper leggere e comprendere un testo di varia complessità.



- Competenza multilinguistica: tutti i corsi del liceo operano per garantire agli studenti l'apprendimento di una o più lingue straniere con la consapevolezza dell'importanza, per le future generazioni, di una ampia competenza linguistica nella nostra società contemporanea.
- Competenze matematica e competenze di base in scienze e tecnologie: la scuola, ben consapevole della sempre più grande importanza dell'acquisizione di un sapere e di una forma mentis scientifica, cura con particolare attenzione l'insegnamento delle discipline attinenti al sapere scientifico. Tale lavoro è reso possibile dall'utilizzo dei laboratori di fisica e chimica, dalla presenza di lavagne LIM in ogni aula del Liceo e dalla possibilità di usufruire di strumenti e piattaforme digitali.
- Competenza digitale: il liceo promuove l'uso di strumenti e piattaforme digitali come nuovi mezzi per la formazione degli studenti.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: il liceo è molto impegnato nel lavorare per una formazione integrale degli studenti e per sviluppare in loro capacità relazionali (sia nei confronti di sé stessi sia nei confronti degli altri) e capacità di auto formazione (entrambe utili in qualsiasi futuro contesto lavorativo).
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: la scuola, grazie anche alla recente introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, opera per far acquisire i principi fondamentali che permettono la vita in comunità democratiche attraverso lo studio della Costituzione italiana, della storia dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali e della necessità di un nuovo approccio alle tematiche ambientali.
- Competenza imprenditoriale: il liceo è attento nello sviluppare nei discenti un approccio creativo e progettuale nei confronti del mondo del lavoro, soprattutto attraverso l'esperienza dei PCTO.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: il Liceo promuove la conoscenza delle culture e delle espressioni culturali regionali, nazionali e internazionali ed educa ad un atteggiamento di curiosità e rispetto nei confronti di tutte le culture umane.

Quota di autonomia

Il Liceo utilizza l'organico dell'autonomia per attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle discipline insegnate. Esso viene dunque utilizzato per rafforzare e ampliare l'offerta formativa della scuola.

Didattica Digitale Integrata

Il Liceo Calasanzio ritiene fondamentale svolgere l'attività didattica in presenza. Tuttavia la situazione sanitaria di emergenza vissuta in questi anni ha trovato la nostra scuola capace di rispondere con tempestività alle necessità formative degli studenti attraverso gli strumenti della Didattica Digitale Integrata (DDI). La progettazione di tale didattica è sempre stata declinata sulla base delle necessità degli allievi e sulla pratica dell'inclusività, con particolare attenzione nei confronti dei "discenti fragili."

Si considera necessario, anche nel triennio 2022/2025, mantenere un'offerta formativa che includa



la Didattica Digitale Integrata sia come forma di insegnamento nei possibili casi di emergenza, secondo quanto previsto dalla normativa, sia come strumento di ausilio e potenziamento dell'attività didattica in generale.

Inclusione e intercultura

Il Liceo considera la presenza di allievi provenienti da culture differenti un'arricchimento etico, educativo e didattico sia per gli studenti, sia per i docenti e per tutto il personale ATA. La nostra scuola valorizza la presenza di allievi stranieri e opera al fine di sviluppare metodologie e strumenti utili a favorire una didattica dell'inclusività; la nascita della Commissione accoglienza è felice indicatore dell'attenzione rivolta dal Calasanzio nei confronti delle tematiche interculturali e multiculturali.

La scuola ha inoltre operato sempre per creare un ambiente didattico formativo adatto e proficuo per tutti gli studenti che mostrano qualche forma di fragilità. Il nostro istituto si caratterizza per il costante lavoro di costruzione di una relazione efficace e funzionale tra la scuola, le famiglie e i servizi socio - sanitari presenti sul territorio con lo scopo di affrontare in modo positivo e fruttuoso le tematiche legate alla presenza di discenti con bisogni educativi speciali. Agli allievi con BES l'Istituto riserva una cura particolare nel rendere funzionale i percorsi di apprendimento individualizzati e personalizzati nel rispetto delle potenzialità possedute, al fine di favorire il raggiungimento del successo formativo di ciascuno allievo. In particolare vengono messe in atto tutte le strategie di supporto necessarie e le misure dispensative e gli strumenti compensativi per agevolare il percorso formativo e l'acquisizione delle competenze richieste negli specifici indirizzi di studio.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE

SVPC030001

Indirizzo di studio

● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a

livello B1 (QCER);

- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti

sociali e ambiti professionali;

- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;

- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando

forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;

- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne

apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni

e alle linee fondamentali della storia;

- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con

persone e popoli di altra cultura;

- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,

artistico e paesaggistico di un territorio;

- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti professionali,

almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;



- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del II secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A). Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").



Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica matematica e tecnologica. I risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali sono i seguenti:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in esse raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.



- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: o dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; o saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; o curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare nella prospettiva dell'acquisizione delle competenze e dei valori di un'educazione alla cittadinanza digitale.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.



- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Conoscere la Costituzione italiana, le organizzazioni Internazionali e Sovranazionali con particolare riferimento all'Unione Europea (UE) e all'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Acquisire le conoscenze e le competenze specifiche per saper riflettere criticamente sulle ricadute tecnologiche ed etiche del sapere scientifico (con particolare riferimento ai temi della sostenibilità ambientale e della cittadinanza digitale).



Liceo Classico

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;



- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Liceo Scientifico

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico, storico, filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle



più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nelle classi del primo biennio l'insegnamento dell'Educazione Civica viene effettuato dal docente abilitato nelle discipline giuridiche (A046). Nel secondo biennio e nel quinto anno ogni Consiglio di Classe nomina un coordinatore dell'insegnamento dell'Educazione Civica; egli ha il compito di organizzare l'insegnamento in oggetto in collaborazione con i docenti delle singole classi e/o con i docenti più direttamente coinvolti (team) in tale insegnamento. All'insegnamento dell'Educazione Civica sono dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti scolastici, comprensivo della quota di autonomia utilizzata.

Approfondimento

In relazione all'autonomia didattica e alla flessibilità organizzativa della scuola i quadri orari possono prevedere il potenziamento di alcune discipline di indirizzo specifico per rispondere alle esigenze dell'utenza.

Il corso Linguistico prevede dal 2° biennio l'integrazione con il percorso Esabac, per il conseguimento del doppio diploma italo-francese, equiparato alla certificazione linguistica di livello B2+, il quale consente di spendere il diploma di Baccalaureat in vari ambiti. Sono previste 2 h settimanali di insegnamento di Storia veicolato in Lingua Francese.

La scansione oraria dei tre indirizzi è stata pianificata in relazione a specifiche esigenze organizzative e didattiche.



Tutte le attività/corsi scolastici compresi stages, viaggi d'istruzione, visite e uscite didattiche, percorsi trasversali e di orientamento concorrono all'integrazione e all'arricchimento del monte orario scolastico e del piano formativo. Le ricadute trasversali delle varie attività su tutte le discipline comportano una tangibile valorizzazione dell'offerta formativa nel suo complesso.

Liceo Classico

L'indirizzo Classico offre ai giovani una valida formazione culturale umanistica senza tralasciare gli studi scientifici e linguistici. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Liceo Classico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Orario annuale

Materie di studio	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze naturali*	66	66	66	66	66



Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Educazione civica	33	33	33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	924	924	1056	1056	1056

*Biologia, chimica e scienze della Terra. **Con informatica al primo biennio

Liceo Scientifico

L'indirizzo scientifico offre una formazione scientifica ed umanistica articolata ed equilibrata, coniuga le conoscenze teoriche con le capacità ed abilità operative e applicative. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Liceo Scientifico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Orario annuale

Materie di studio	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	99	99	99
Lingua e letteratura straniera	99	99	99	99	99
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze naturali*	66	66	99	99	99
Matematica**	165	165	132	132	132
Fisica	66	66	99	99	99
Disegno e storia dell'arte	66	66	66	66	66



Educazione civica	33	33	33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	924	924	1023	1023	1023

*Biologia, Chimica e Scienze della Terra. **Con informatica al primo biennio

Liceo Linguistico EsaBac

L'indirizzo linguistico permette di sviluppare e approfondire conoscenze, abilità e competenze per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue straniere. Le lingue proposte sono l'inglese, il francese e lo spagnolo. In due lingue gli studenti dovranno acquisire competenze comunicative corrispondenti almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento, nella terza almeno al livello B1. Il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di Liceo Linguistico consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie e l'ingresso nel mondo del lavoro, sia nel settore pubblico sia in quello privato.

Materie di studio	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Religione	33	33	33	33	33
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1*	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2*	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3*	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	66
Matematica***	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66



Storia dell'arte			66	66	66
Educazione civica	33	33	33	33	33
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Totale ore	924	924	1056	1056	1056

*Sono comprese 33 ore annuali di conversazione con il docente madrelingua. **Biologia, Chimica e Scienza della Terra.

***Con informatica al primo biennio.



Curricolo di Istituto

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il percorso educativo-didattico costruito dal Liceo Statale "G. Calasanzio" di Carcare intende favorire la realizzazione delle condizioni atte a garantire il successo formativo degli allievi, con riferimento alle specificità della scuola e delle sue risorse. A fondamento del percorso sono poste le indicazioni dei nuclei fondamentali delle discipline e le relative competenze che scaturite anno per anno, definiscono gli obiettivi finali altresì al termine dell'intero quinquennio. In tale quadro si inseriscono anche i nuclei tematici fondamentali, da mettere in correlazione con gli obiettivi, indicati nei Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove d'Esame del Nuovo Esame di Stato secondo quanto previsto dal Dlgs 62/2017 e successive modifiche. In particolare i nuclei tematici della 2a prova dei vari indirizzi pongono in evidenza snodi irrinunciabili della programmazione didattica disciplinare che "ex se" rappresentano in parte lo sviluppo del percorso educativo-didattico della disciplina, così come gli obiettivi (e le griglie con indicatori costruiti con tali obiettivi) definiscono le azioni di "saper fare", le competenze attese al termine del corso di studi, in coerenza, ma in dimensione di dettaglio, con il PECUP a suo tempo definito dalle Indicazioni Nazionali.

Nuclei tematici fondamentali Italiano (per tutti gli indirizzi)

1. Potenziamento delle quattro abilità linguistico/espressive di base: leggere, ascoltare, parlare e scrivere.
2. Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali
3. Riflessione sulla lingua a livello di morfologia, sintassi e strutture retoriche.
4. Conoscenza dell'origine e dello sviluppo della lingua italiana.



5. Conoscenza degli autori principali della storia letterari italiana.

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico
- Ambito letterario
- Ambito storico
- Ambito filosofico
- Ambito scientifico
- Ambito tecnologico
- Ambito economico
- Ambito sociale.

Nuclei tematici fondamentali Greco/latino (liceo classico)

1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.
2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.

Nuclei tematici fondamentali matematica (liceo scientifico)

1. aritmetica e algebra - Rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche - Algebra dei polinomi - Equazioni, disequazioni e sistemi.
2. <geometria euclidea e cartesiana - Triangoli, cerchi, parallelogrammi - Funzioni circolari - Sistemi di riferimento e luoghi geometrici - Figure geometriche nel piano e nello spazio.
3. insiemi e funzioni - Proprietà delle funzioni e delle successioni - Funzioni e successioni elementari - Calcolo differenziale - Calcolo integrale
4. Probabilità e statistica - Probabilità di un evento - Dipendenza probabilistica - Statistica



descrittiva.

Nuclei tematici fondamentali fisica (liceo scientifico)

1. Misura e rappresentazione di grandezze fisiche Incertezza di misura - Rappresentazioni di grandezze fisiche.
2. Spazio, tempo e moto - Grandezze cinematiche - Sistemi di riferimento e trasformazioni - Moto di un punto materiale e di un corpo rigido - Cinematica classica e relativistica.
3. Energia e materia - Lavoro ed energia - Conservazione dell'energia - Trasformazione dell'energia Emissione, assorbimento e trasporto di energia.
4. Onde e particelle - Onde armoniche sonore ed elettromagnetiche - Fenomeni di interferenza - Dualismo onda-particella.
5. Forze e campi - Rappresentazione di forze mediante il concetto di campo - Campo gravitazionale - Campo elettromagnetico - Induzione elettromagnetica.

Nuclei tematici fondamentali lingua straniera (1°, 2°, 3°lingua) (liceo linguistico)

1. Lingua, ortografia, fonetica, grammatica, sintassi, lessico, funzioni, comunicative - Modelli di interazione sociale - Aspetti socio/linguistici - Tipologie e generi testuali.
2. Cultura - Prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: La Costituzione italiana

Il Liceo si propone di fare conoscere agli allievi la struttura e i contenuti della Costituzione della Repubblica. Innanzitutto gli studenti dovranno affrontare lo studio dei primi 12 articoli



(i principi fondamentali) e successivamente gli articoli che trattano l'organizzazione istituzionale dello Stato. In seguito il percorso di studi si sofferma sugli aspetti concernenti le parti della Costituzione dedicate all'associazionismo e al mondo del lavoro. Infine vengono indagate le origine storiche, giuridiche e filosofiche alla base della nostra Costituzione.

Tale percorso didattico possiede come obiettivo la formazione di cittadini critici e consapevoli dei diritti e dei doveri spettanti a ciascun individuo. In modo particolare persegue l'acquisizione delle seguenti competenze (legge n. 92/2019):

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:**

Organizzazioni internazionali e sovranazionali

Il Liceo Calasanzio si propone di fare conoscere agli studenti la struttura e la funzione delle principali organizzazioni internazionali e sovranazionali operanti nel mondo contemporaneo. In particolar modo si privilegia lo studio dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) e dell'Unione Europea (UE). L'obiettivo principale è quello di mostrare la necessità dell'esistenza di organizzazioni che si pongano come fine la collaborazione e la coesistenza pacifica tra gli Stati attraverso gli strumenti del diritto internazionale.

In modo particolare il nostro istituto si prefigge lo scopo di sviluppare negli allievi le seguenti competenze (legge n. 92/2019):



- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità**

Il nostro Liceo sviluppa progetti didattici finalizzati all'educazione alla legalità. Tali percorsi prevedono approfondimenti sulla storia della lotta alle mafie, incontri con magistrati e forze dell'ordine, visite negli istituti penitenziari. Il principale obiettivo perseguito è quello di sviluppare un'etica civica che sia cosciente dell'importanza del rispetto della legge e, allo stesso tempo e non contraddittoriamente, sappia distinguere tra legge e giustizia.

Le competenze da acquisire sono le seguenti (legge n. 92/2019):

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente**

Il Liceo Calasanzio fornisce, soprattutto - ma non solo - attraverso gli insegnamenti dell'ambito di geografia e scienze naturali, una formazione attenta alle tematiche ambientali, alla crisi climatica e ad uno sviluppo economico - sociale sostenibile sulla scorta dei diciassette obiettivi dell'Agenda 2030 proposti dall'Organizzazione delle Nazioni Unite.

L'istituto dunque lavora al fine di permettere agli allievi di raggiungere le seguenti



competenze (legge n. 92/2019):

- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale

Il Liceo Calasanzio offre agli studenti percorsi didattico educativi per utilizzare in modo consapevole e responsabile i mezzi di comunicazione virtuali. Il mondo del Web offre importanti opportunità di conoscenza e di socializzazione, ma altresì nasconde insidie e pericoli (cyberbullismo, hate speech, fake news, ecc.); è necessario quindi formare individui che sappiano muoversi nel modo digitale senza causare o subire il male e la violenza.

Le competenze che la scuola si propone di trasmettere ai discenti sono le seguenti (legge n. 92/2019):

- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ Educare al diritto e alla legalità

Il Liceo si pone l'obiettivo di formare cittadini responsabili e consapevoli della complessità politica, sociale, ambientale, economica e culturale del mondo contemporaneo. Tale impegno si concretizza nello studio della Carta costituzionale della Repubblica italiana, nell'analisi delle organizzazioni internazionali e sovranazionali e nell'educare al rispetto della legalità e alle norme civiche che regolano una vita di comunità.

Fine primaria di siffatto percorso educativo è sviluppare nei discenti la capacità critica e una coscienza morale in grado di distinguere tra legge e giustizia: diventare uomini significa abbandonare lo stato di minorità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e Geografia



○ **Educazione ambientale**

Il territorio italiano, e quello ligure in particolare, è un territorio fragile. Il Liceo Calasanzio assegna quindi primaria importanza alla formazione delle nuove generazioni nei confronti delle tematiche ambientali. I discenti devono raggiungere un alto livello di consapevolezza rispetto alle sfide che la crisi climatico ambientale prospetta dinanzi a noi. Inoltre devono acquisire buone pratiche da attuare nella quotidianità (raccolta differenziata, evitare gli sprechi idrici ed energetici, preferire mezzi di trasporto pubblici rispetto a quelli privati, diventare consumatori consapevoli).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

○ **Educazione digitale**

Il Liceo è consapevole della dimensione duplice del Web e del mondo digitale: da un lato, infatti, essi offrono opportunità di conoscenze e di acquisizione di testi e documenti come mai era accaduto nella storia dell'umanità, dall'altro lato nascondono rischi e pericoli di non piccola entità psicologica, sociale, politica e culturale (cyberbullismo, hate speech, fake news,



uso politico della storia, ecc.).

Il nostro istituto si pone come obiettivo di formare individui capaci di un utilizzo responsabile e consapevole del Web e si propone altresì lo scopo di sviluppare la capacità di discernere circa il valore conoscitivo e morale dei contenuti presenti nel mondo digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Tra gli aspetti qualificanti del Curricolo possono essere indicate le linee di attuazione prescelte da questo Liceo del CLIL. L'insegnamento riguarda il secondo biennio del liceo linguistico e l'ultimo anno di tutti i licei ed è disciplinato dal DPR n. 89/2010. Tenuto conto della nota Miur 25 luglio 2014, prot. n. 4969, l'attività comprenderà alcuni nuclei disciplinari concordati dal docente DNL con il docente di lingue e il conversatore (liceo linguistico) che andranno a costituire un team CLIL. Nel liceo linguistico, grazie al progetto ESABAC, è già in atto nel secondo biennio e nell'anno terminale l'insegnamento della storia in lingua francese. Nelle classi quarta e quinta del Liceo Linguistico e nella classe quinta degli altri due indirizzi, il Consiglio di Classe individua una disciplina per l'attività CLIL.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo opera per sviluppare negli studenti le competenze trasversali necessarie per una formazione integrale degli stessi. Esse riguardano le tre macro aree del conoscere, del relazionarsi e dell'affrontare. Tali competenze vengono trasmesse attraverso l'idea che l'educazione di un individuo non possa essere ridotta alla semplice istruzione, ma necessiti di un più ampio spettro relazionale tra docente e discente. Il Liceo organizza questo nuovo rapporto educativo attraverso l'uso innovativo di modalità didattiche tradizionali e per mezzo delle nuove didattiche digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Il Liceo si impegna nello trasmettere ai discenti le competenze chiave della cittadinanza europea.

- Competenza alfabetica funzionale: ogni corso del Liceo presta particolare attenzione nell'insegnamento e nel rafforzamento dell'uso corretto e competente della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, ricchezza del lessico) e nell'insegnare a saper leggere e comprendere un testo di varia complessità.
- Competenza multilinguistica: tutti i corsi del liceo operano per garantire agli studenti l'apprendimento di una o più lingue straniere con la consapevolezza dell'importanza, per le future generazioni, di una ampia competenza linguistica nella nostra società contemporanea.
- Competenze matematico scientifiche: la scuola, ben consapevole della sempre più grande importanza dell'acquisizione di un sapere e di una forma mentis scientifica, cura con particolare attenzione l'insegnamento delle discipline attinenti al sapere scientifico. Tale lavoro è reso possibile dall'utilizzo dei laboratori di fisica e chimica, dalla presenza di lavagne LIM in ogni aula del Liceo e dalla possibilità di usufruire di strumenti e piattaforme digitali.
- Competenza digitale: il liceo promuove l'uso di strumenti e piattaforme digitali come nuovi mezzi per la formazione degli studenti.
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: il liceo è molto impegnato nel lavorare per una formazione integrale degli studenti e per sviluppare in loro capacità relazionali (sia nei confronti di sé stessi sia nei confronti degli altri) e capacità di auto formazione (entrambe utili in qualsiasi futuro contesto lavorativo).
- Competenza in materia di cittadinanza: la scuola, grazie anche alla recente introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, opera per far acquisire i principi fondamentali che permettono la vita in comunità democratica attraverso lo studio della Costituzione italiana, della storia dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali e della necessità di un nuovo approccio alle tematiche ambientali.
- Competenza imprenditoriale: il liceo è attento nello sviluppare nei discenti un approccio creativo e progettuale nei confronti del mondo del lavoro, soprattutto attraverso



l'esperienza dei PCTO.

- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: il Liceo promuove la conoscenza delle culture e delle espressioni culturali regionali, nazionali e internazionali ed educa ad un atteggiamento di curiosità e rispetto nei confronti di tutte le culture umane.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo utilizza l'organico dell'autonomia per attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle discipline insegnate. Esso viene dunque utilizzato per rafforzare e ampliare l'offerta formativa della scuola.

Insegnamenti opzionali

La normativa consente di operare con flessibilità nei confronti del monte orario annuale delle singole discipline, in percentuali fissate per le differenti Istituzioni e i vari indirizzi di studio, in modo che per esse sia possibile inserire discipline aggiuntive per compensazione e anche discipline opzionali per l'ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa. Questo Liceo non ha ritenuto di modificare il quadro orario così come definito dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, quindi non ha operato inserimenti di discipline per compensazione. Ha tuttavia giudicato utile proporre all'utenza attività, laboratoriali in specie, oltre a potenziare aspetti della formazione degli allievi, a carattere opzionale e aggiuntivo. Per tali iniziative si rimanda alle parti che illustrano nel presente PTOF i progetti. È però opportuno rammentare che costituiscono ampliamento opzionale dell'Offerta Formativa indirizzata al potenziamento e alla cura dell'eccellenza anche le seguenti iniziative: - Laboratorio EEE - Preparazione intensiva alle Olimpiadi della Matematica, fisica, chimica, informatica - Gruppo di lettura - Preparazione ai test universitari - Potenziamento delle discipline di indirizzo dei tre corsi liceali.

Educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Liceo, in ottemperanza alla legge n°92 del 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto nel proprio curriculum un percorso di educazione ai valori della Costituzione



italiana e di conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea.

L'art. 1 della legge 92/2019 sottolinea il fondamentale ruolo formativo dell'educazione civica; quest'ultima, infatti, promuove la crescita di cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e di uomini consci di vivere in un contesto comunitario. Contesto comunitario che, partendo dall'eguaglianza formale di tutti i cittadini, possiede come obiettivo finale 'eguaglianza sostanziale (Costituzione italiana, art. 3, secondo comma). L'insegnamento dell'educazione civica viene effettuata in tutte le classi di tutti e tre gli indirizzi liceali presenti nella nostra scuola. Esso possiede una dimensione trasversale per i molteplici obiettivi di apprendimento e per le molte competenze attese. Dunque, tutte le discipline dei singoli Consigli di Classe sono coinvolte nell'insegnamento dell'educazione civica. Tale coinvolgimento fa sì che l'educazione civica "superi i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari." (Linee guida ministeriali alla legge 92/2019).

Primo anno

Trimestre - Educazione alla legalità contrasto alle mafie

Conoscenze, competenze e abilità: perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Pentamestre - Formazione di base in materia di protezione civile ed educazione stradale

Conoscenze, competenze e abilità: adeguare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e di protezione civile.

Secondo anno

Trimestre - I principi fondamentali della Costituzione italiana (articoli 1 - 8)



Conoscenze, competenze e abilità: essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Pentamestre - I principi fondamentali della Costituzione italiana (articoli 9 - 12)

Conoscenze, competenze e abilità: rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici. Storia della bandiera e dell'inno nazionale.

Terzo anno

Trimestre - Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Conoscenze, competenze e abilità: compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Pentamestre - Educazione digitale e tutela della privacy

Conoscenze, competenze e abilità: esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Quarto anno

Trimestre - Il lavoro

Conoscenze, competenze e abilità: essere consapevoli dei diritti, dei doveri e delle leggi che regolano il mondo del lavoro.

Pentamestre - Problemi connessi al mondo del lavoro: mobbing, caporalato, sicurezza, nuove schiavitù.

Conoscenze, competenze e abilità: acquisire le conoscenze circa le discriminazioni e le difficoltà dell'applicazione dei diritti nel mondo del lavoro in Italia e nel resto del mondo.



Quinto anno

Trimestre - Organizzazioni internazionali e Unione Europea. Ordinamento giuridico italiano

Conoscenze, competenze e abilità: conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali. Conoscenza della dell'Ordinamento dello Stato italiano, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali.

Pentamestre - Umanità e Umanesimo. Dignità e diritti umani. I principi fondamentali della Costituzione Italiana (articoli 10 e 11)

Conoscenze, competenze e abilità: cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, giuridici, sociali, economici scientifici nelle relazioni internazionali e formulare riflessioni personali e argomentate.

Approfondimento

CURRICOLO DI SCUOLA

Il percorso educativo-didattico costruito dal Liceo Statale "G. Calasanzio" di Carcare intende favorire la realizzazione delle condizioni atte a garantire il successo formativo degli allievi, con riferimento alle specificità della scuola e delle sue risorse.

A fondamento del percorso sono poste le indicazioni dei nuclei fondamentali delle discipline e le relative competenze che scaturite anno per anno, definiscono gli obiettivi finali altresì al termine dell'intero quinquennio. In tale quadro si inseriscono anche i nuclei tematici fondamentali, da mettere in correlazione con gli obiettivi, indicati nei Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove d'Esame di Stato secondo quanto previsto dal Dlgs 62/2017 e successive modifiche. In particolare i nuclei tematici della 2° prova dei vari indirizzi pongono in evidenza snodi irrinunciabili della programmazione didattica disciplinare che "ex se" rappresentano in parte lo sviluppo del percorso educativo-didattico della disciplina, così come gli obiettivi (e le griglie con indicatori costruiti con tali obiettivi) definiscono le azioni di "saper fare", le competenze attese al termine del corso di studi, in coerenza, ma in dimensione di dettaglio con il PECUP a suo tempo definito dalle Indicazioni Nazionali.



Nuclei tematici fondamentali Italiano (per tutti gli indirizzi)

1. Potenziamento delle quattro abilità linguistico/espressive di base: leggere, ascoltare, parlare e scrivere.
2. Conoscenza e produzione di diverse tipologie testuali
3. Riflessione sulla lingua a livello di morfologia, sintassi e strutture retoriche.
4. Conoscenza dell'origine e dello sviluppo della lingua italiana.
5. Conoscenza degli autori principali della storia letterari italiana.

Sia per quanto concerne i testi proposti, sia per quanto attiene alle problematiche contenute nelle tracce, le tematiche trattate potranno essere collegate, per tutte le 3 tipologie, agli ambiti previsti dall'art. 17 del D. Lgs 62/2017, e cioè:

- Ambito artistico,
- Ambito letterario,
- Ambito storico,
- Ambito filosofico,
- Ambito scientifico,
- Ambito tecnologico,
- Ambito economico,
- Ambito sociale.

Nuclei tematici fondamentali Greco/latino (liceo Classico)

1. Solida conoscenza della lingua greca e della lingua latina da intendersi come strumento imprescindibile antico e dei suoi riflessi sul mondo moderno e contemporaneo.
2. Padronanza degli strumenti d'indagine e interrogazione dei testi greci e latini al fine di giungere ad una loro corretta interpretazione e considerazione anche in una prospettiva diacronica di confronto con le epoche seguenti e quella contemporanea.



Nuclei tematici fondamentali matematica (liceo scientifico)

1. aritmetica e algebra - rappresentazioni dei numeri e operazioni aritmetiche - algebra dei polinomi - equazioni, disequazioni e sistemi
2. geometria euclidea e cartesiana- triangoli, cerchi, parallelogrammi - funzioni circolari Sistemi di riferimento e luoghi geometrici - figure geometriche nel piano e nello spazio
3. insiemi e funzioni - proprietà delle funzioni e delle successioni - funzioni e successioni elementari - calcolo differenziale - calcolo integrale
4. probabilità e statistica - probabilità di un evento - dipendenza probabilistica - statistica descrittiva

Nuclei tematici fondamentali fisica (liceo scientifico)

1. misura e rappresentazione di grandezze fisiche Incertezza di misura Rappresentazioni di grandezze fisiche
2. spazio, tempo e moto Grandezze cinematiche Sistemi di riferimento e trasformazioni Moto di un punto materiale e di un corpo rigido Cinematica classica e relativistica
3. energia e materia - lavoro ed energia - conservazione dell'energia - trasformazione dell'energia - emissione, assorbimento e trasporto di energia
4. onde e particelle - onde armoniche sonore ed elettromagnetiche - fenomeni di interferenza - dualismo onda/particella
5. forze e campi - rappresentazione di forze mediante il concetto di campo - campo gravitazionale - campo elettromagnetico - induzione elettromagnetica

Nuclei tematici fondamentali lingua straniera (1°, 2°, 3°lingua)

Liceo linguistico

1. lingua: ortografia, fonetica, grammatica, sintassi e lessico - Funzioni comunicative: modelli di interazione sociale, aspetti socio/linguistici e tipologie e generi testuali
2. cultura: prodotti culturali di diverse tipologie e generi dei Paesi in cui si parla la lingua: letteratura, storia e società, arti, di epoca moderna e contemporanea, attualità.

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA



A partire dall'anno scolastico 2020/2021, il Liceo, in ottemperanza alla legge n°92 del 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto nel proprio curricolo un percorso di educazione ai valori della Costituzione italiana e di conoscenza delle istituzioni dell'Unione europea. L'art. 1 della legge 92/2019 sottolinea il fondamentale ruolo formativo dell'educazione civica; quest'ultima, infatti, promuove la crescita di cittadini consapevoli dei diritti e dei doveri di ciascuno e di uomini consci di vivere in un contesto comunitario. Contesto comunitario che, partendo dall'eguaglianza formale di tutti i cittadini, possiede come obiettivo finale l'eguaglianza sostanziale (Costituzione italiana, art. 3, secondo comma).

L'insegnamento dell'educazione civica viene effettuata in tutte le classi di tutti e tre gli indirizzi liceali presenti nella nostra scuola. Esso possiede una dimensione trasversale per i molteplici obiettivi di apprendimento e per le molte competenze attese. Dunque, tutte le discipline dei singoli Consigli di Classe sono coinvolte nell'insegnamento dell'educazione civica. Tale coinvolgimento fa sì che l'educazione civica "superi i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari." (Linee guida ministeriali alla legge 92/2019).

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Tra gli aspetti qualificanti del Curricolo possono essere indicate le linee di attuazione prescelte da questo Liceo del CLIL. L'insegnamento riguarda il secondo biennio del liceo linguistico e l'ultimo anno di tutti i licei ed è disciplinato dal DPR n.89/2010. Tenuto conto della nota Miur 25 luglio 2014, prot.n. 4969, l'attività comprenderà alcuni nuclei disciplinari concordati dal docente DNL con il docente di lingue e il conversatore (liceo linguistico) che andranno a costituire un team CLIL. Nel liceo linguistico, grazie al progetto ESABAC, è già in atto nel secondo biennio e nell'anno terminale l'insegnamento della storia in lingua francese. Nelle classi quarta e quinta del Liceo Linguistico e nella classe quinta degli altri due indirizzi, il Consiglio di Classe individua una disciplina per l'attività CLIL.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Liceo opera per sviluppare negli studenti le competenze trasversali necessarie per una formazione integrale degli stessi. Esse riguardano le tre macro aree del conoscere, del relazionarsi e dell'affrontare. Tali competenze vengono trasmesse attraverso l'idea che l'educazione di un



individuo non possa essere ridotta alla semplice istruzione, ma necessiti di un più ampio spettro relazionale tra docente e discente. Il Liceo organizza questo nuovo rapporto educativo attraverso l'uso innovativo di modalità didattiche tradizionali e per mezzo delle nuove didattiche digitali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Liceo si impegna nello trasmettere ai discenti le competenze chiave della cittadinanza europea.

- Competenza alfabetica funzionale: ogni corso del Liceo presta particolare attenzione nell'insegnamento e nel rafforzamento dell'uso corretto e competente della lingua italiana (ortografia, morfologia, sintassi, ricchezza del lessico) e nell'insegnare a saper leggere e comprendere un testo di varia complessità.
- Competenza multilinguistica: tutti i corsi del liceo operano per garantire agli studenti l'apprendimento di una o più lingue straniere con la consapevolezza dell'importanza, per le future generazioni, di una ampia competenza linguistica nella nostra società contemporanea.
- Competenze matematico scientifiche: la scuola, ben consapevole della sempre più grande importanza dell'acquisizione di un sapere e di una forma mentis scientifica, cura con particolare attenzione l'insegnamento delle discipline attinenti al sapere scientifico. Tale lavoro è reso possibile dall'utilizzo dei laboratori di fisica e chimica, dalla presenza di lavagne LIM in ogni aula del Liceo e dalla possibilità di usufruire di strumenti e piattaforme digitali.
- Competenza digitale: il liceo promuove l'uso di strumenti e piattaforme digitali come nuovi mezzi per la formazione degli studenti. - Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: il liceo è molto impegnato nel lavorare per una formazione integrale degli studenti e per sviluppare in loro capacità relazionali (sia nei confronti di sé stessi sia nei confronti degli altri) e capacità di auto formazione (entrambe utili in qualsiasi futuro contesto lavorativo).
- Competenza in materia di cittadinanza: la scuola, grazie anche alla recente introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica, opera per far acquisire i principi fondamentali che permettono la vita in comunità democratica attraverso lo studio della Costituzione italiana, della storia dell'Unione Europea e delle organizzazioni internazionali e della necessità di un nuovo approccio alle tematiche ambientali.
- Competenza imprenditoriale: il liceo è attento nello sviluppare nei discenti un approccio creativo e progettuale nei confronti del mondo del lavoro, soprattutto attraverso l'esperienza dei PCTO.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali: il Liceo promuove la conoscenza delle culture e delle espressioni culturali regionali, nazionali e internazionali ed educa ad un



atteggiamento di curiosità e rispetto nei confronti di tutte le culture umane.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Liceo utilizza l'organico dell'autonomia per attività di recupero, di consolidamento e di potenziamento delle discipline insegnate. Esso viene dunque utilizzato per rafforzare e ampliare l'offerta formativa della scuola.

Insegnamenti opzionali

La normativa consente alle Istituzioni di operare con flessibilità nei confronti del monte orario annuale delle singole discipline, in percentuali fissate per le differenti Istituzioni e i vari indirizzi di studio, in modo che per esse sia possibile inserire discipline aggiuntive per compensazione e anche discipline opzionali per l'ampliamento del curriculum e dell'offerta formativa. Questo Liceo non ha ritenuto di modificare il quadro orario così come definito dalle Indicazioni Nazionali per i Licei, quindi non ha operato inserimenti di discipline per compensazione. Ha tuttavia giudicato utile proporre all'utenza attività, laboratoriali in specie, oltre a potenziare aspetti della formazione degli allievi, a carattere opzionale e aggiuntivo. Per tali iniziative si rimanda alle parti che illustrano nel presente PTOF i Progetti. È però opportuno rammentare che costituiscono ampliamento opzionale dell'Offerta Formativa indirizzata al potenziamento e alla cura dell'eccellenza anche le seguenti iniziative: - Laboratorio EEE - Preparazione intensiva alle Olimpiadi della Matematica, fisica, chimica, informatica - Gruppo di lettura guidata e incontro con l'autore (scrittori contemporanei) - Preparazione ai test universitari - Potenziamento delle discipline di indirizzo dei tre corsi liceali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" -
CARCARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Approccio formativo legato alle attività laboratoriali di Fisica**

Formazione scientifica inerente alle attività laboratoriali legate alla Fisica mediante ricerca-azione e metodologie e tecniche innovative. In modo particolare, si tratta di un laboratorio mirato a potenziare l'insegnamento delle discipline STE(A)M con un approccio problem based, volto a favorire l'inclusione e lo sviluppo dell'apprendimento cooperativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Formazione mirata ai Docenti attraverso: a) lo sviluppo della laboratorialità; b) conoscenza del laboratorio di fisica per potere operare con serenità in un ambiente inclusivo e laboratoriale; c) conoscenza di esperimenti specifici mediante pratica diretta e ricerca-azione.

○ **Azione n° 2: Gara squadre "Fair Maths"**

L'attività prevede la partecipazione al campionato nazionale di matematica. Tale partecipazione avviene con una squadra femminile composta da un gruppo di allieve del Liceo frequentanti i vari anni scolastici (dalle classi prime alle classi quinte).

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi di apprendimento concernono lo sviluppo delle capacità logiche, il potenziamento delle capacità nell'ambito del problem solving, lo sviluppo di un apprendimento di tipo induttivo, il rafforzamento di abilità riguardanti la collaborazione, il lavoro di gruppo e le intelligenze emotive e sociali.

○ **Azione n° 3: Progetto EEE (Extreme Energy Events) - La scienza nelle scuole**

L'attività prevede lo studio della fisica delle particelle. Tale attività si struttura in due momenti: una serie di lezioni teoriche e la raccolta e l'analisi di dati.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il progetto EEE rafforza la conoscenza della fisica delle particelle e permette agli allievi di confrontarsi con la raccolta e l'analisi di dati empirici. Tutto ciò rafforza le capacità di ragionamento induttivo e deduttivo, permette di potenziare abilità e buone pratiche concernenti il lavoro di gruppo e la collaborazione intellettuale tra pari e non e, infine, rafforza la capacità di applicare la matematica allo studio della natura.

○ **Azione n° 4: Giochi matematici Bocconi**



L'attività prevede la partecipazione al torneo di giochi matematici organizzato dall'Università Bocconi di Milano.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La partecipazione ai giochi matematici proposti dall'Università Bocconi permette agli allievi di sviluppare un apprendimento di tipo induttivo, di rafforzare le capacità per quanto concerne il lavoro di gruppo e la collaborazione tra pari, di allenare le abilità nell'applicare la matematica a situazioni pratiche e a problemi concreti.

○ **Azione n° 5: Test universitari**

L'attività prevede l'organizzazione di una serie di corsi nelle seguenti discipline: Matematica, Fisica, Scienze naturali, Chimica e Logica. Siffatti corsi hanno la finalità di preparare gli studenti ai test d'ingresso delle facoltà universitarie.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'attività ha come obiettivi di apprendimento lo sviluppo delle capacità logiche, l'abilità nel risolvere, in tempi brevi, problemi di carattere logico - scientifico e la capacità di gestire i tempi di realizzazione di una prova d'esame.

○ **Azione n° 6: Green Game**

L'attività prevede la partecipazione ai giochi denominati Green Game. Essi hanno come tema le problematiche ecologiche e sottolineano l'importanza di mettere in atto buone pratiche nella vita quotidiana di ogni singolo individuo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La partecipazione ai Green Game rafforza la cultura ecologica delle nuove generazioni e potenzia la capacità di sviluppare buone pratiche nell'ambito del rispetto della natura e della vita sul pianeta Terra. Inoltre sviluppa le capacità collaborative e rafforza la riflessione critica degli allievi.

○ **Azione n° 7: Progetto Scuole Green**

Il Liceo, attraverso l'insegnamento delle discipline, buoni esempi e lezioni di esperti in ambito ambientale, si propone di educare gli studenti al superamento di una società dello scarto e dello spreco. Tale formazione avviene per mezzo di piccole pratiche personali che possiedono però una grande importanza e hanno conseguenze a livello globale.

Le attività perseguite sono le seguenti: raccolta differenziata in tutte le classi, uso di materiale riciclabile, utilizzo di borracce per l'acqua, evitare sprechi energetici, invito all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Il Liceo Calasanzio è inserito all'interno della rete Scuole Green al fine di educare gli studenti a un comportamento conforme al rispetto dell'ambiente e della vita. La scuola,



dunque, si propone di trasmettere buone pratiche da attuare nella quotidianità scolastica e nell'ambito della vita privata. Tale percorso formativo è pensato e organizzato nella consapevolezza dell'importanza della responsabilità individuale anche di fronte a problematiche globali.

I risultati che il Liceo si propone di raggiungere sono i seguenti:

Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.

Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.

Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano

Incrementare i processi di dematerializzazione.

Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.

Inoltre, viene potenziato il pensiero critico e rafforzate le capacità di lavoro collaborativo.

○ Azione n° 8: Scuole che promuovono la salute

Il Liceo ha aderito alla rete Scuole che promuovono salute ; tale adesione ha come finalità di organizzare l'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi e promuove un contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

In modo particolare il Liceo lavora sulle tematiche della sana alimentazione e sulle problematiche concernenti le dipendenze.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La partecipazione alla rete Scuole che promuovono la salute sviluppa negli allievi un'attenzione nei confronti delle pratiche e delle azioni che caratterizzano una vita sana e buona. Tale attenzione sviluppa capacità critiche, abilità nell'ambito del lavoro di gruppo e favorisce la costruzione di conoscenze attraverso l'attività pratica e l'utilizzo di strumenti informatici.

○ **Azione n° 9: Potenziamento competenze Fisica, Matematica e Scienze naturali**

L'azione prevede il potenziamento delle competenze delle discipline Fisica, Matematica e Scienze naturali. Tale attività si articolerà in corsi teorici e pratici/laboratoriali tenuti da docenti interni all'Istituto e da esperti esterni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'attività di potenziamento delle discipline Fisica, Matematica e Scienze naturali prevede lo sviluppo delle competenze concernenti l'apprendimento induttivo, la costruzione di saperi tramite l'uso di strumenti tecnologici e informatici applicati a problemi di natura empirica e rafforza l'acquisizione di life skills utilizzando metodologie attive e collaborative e realizzando attività laboratoriali.

○ **Azione n° 10: Conferenze esperti esterni**

Il Liceo organizza e propone lezioni e conferenze tenute da esperti esterni (docenti universitari, ricercatori, studiosi) al fine di potenziare le conoscenze degli allievi nell'ambito delle discipline STE(A)M.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Tale attività si propone di rafforzare le conoscenze scientifiche degli allievi e di confrontarsi con il mondo della ricerca e delle scienze applicate.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" -
CARCARE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Le classi quinte del nostro Liceo partecipano alle attività di OrientaMenti Salone Università di Genova. Tale modulo di orientamento formativo prevede l'incontro con docenti dell'Università di Genova al fine di ottenere informazioni sul curriculum educativo e formativo delle facoltà della suddetta università.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	7	0	7

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento e di scambio tra studenti e docenti universitari



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo e di tutoraggio per le classi prime

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità. I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti.

I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti delle classi prime svolgeranno quindi attività di peer tutoring con gli allievi del Liceo e con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo peer tutoring per le classi seconde

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità. I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti.

I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti delle classi seconde svolgeranno quindi attività di peer tutoring con gli allievi del Liceo e con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo peer tutoring per le classi terze

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità. I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti.

I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti delle classi terze svolgeranno quindi attività di peer tutoring con gli allievi del Liceo e di orientamento e tutoraggio con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo peer tutoring per le classi quarte

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità. I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti.

I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti delle classi quarte svolgeranno quindi attività di peer tutoring con gli allievi del Liceo e di orientamento e tutoraggio con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	10	0	10



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo peer tutoring per le classi quinte

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico.

I tutor, per il loro pari grado, sono visti da chi apprende come interlocutori degni di credibilità. I coetanei si sentono maggiormente a loro agio rispetto al rapporto con i peer, da cui non ricevono voti o giudizi. Sviluppano competenze e risorse, apprendendo più facilmente i concetti.

I tutor utilizzano, infatti, lo stesso linguaggio dei destinatari e sono protagonisti della trasmissione della conoscenza, ponendosi sullo stesso piano dei coetanei. L'esperienza di tutor migliora la loro autostima, le abilità relazionali e di comunicazione ricevendo un grande beneficio sperimentando il cosiddetto public speaking. Inoltre, la peer education stimola il rispetto reciproco e la cooperazione, ed è un valido modo per prevenire fenomeni come il bullismo.

Gli studenti delle classi quinte svolgeranno quindi attività di peer tutoring con gli allievi del Liceo e di orientamento e tutoraggio con gli alunni dell'Istituto comprensivo di Carcare.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	10	0	10



○ **Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo incontro studenti universitari per le classi quarte**

Il Liceo organizza un incontro tra ex allievi - ora studenti universitari - e gli attuali studenti del Liceo con l'obiettivo di permettere ai discenti di informarsi sulle caratteristiche dei percorsi universitari.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	0	3	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ **Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo incontro studenti universitari per le classi quinte**

Il Liceo organizza un incontro tra ex allievi - ora studenti universitari - e gli attuali studenti del Liceo con l'obiettivo di permettere ai discenti di informarsi sulle caratteristiche dei percorsi universitari.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	0	3	3

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento all'interno delle scuole

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo attività progettuali per le classi prime

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezione, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da esperti esterni (es. docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie. Inoltre si prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



○ **Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo attività progettuali per le classi seconde**

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezione, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da esperti esterni (es. docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie. Inoltre si prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo attività progettuali per le classi terze**

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezione, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da esperti esterni (es. docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie. Inoltre si prevede la



partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo attività progettuali per le classi quarte

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezione, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da esperti esterni (es. docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie. Inoltre si prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	5	0	5



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo attività progettuali per le classi quinte

All'interno di attività progettuali e dei percorsi didattici delle singole discipline, si prevedono incontri - lezione, incontri - conferenze e partecipazione a convegni tenuti da esperti esterni (es. docenti universitari) ed esperti interni al fine di entrare in contatto con i modelli formativi e didattici delle istituzioni universitarie. Inoltre si prevede la partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici aventi come obiettivo la conoscenza dei lavori legati al mondo dello spettacolo.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo



attività esterna per le classi prime

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri fondati sul dialogo e il confronto linguistico momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative. In tale prospettiva, vengono organizzati uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento sul territorio

○ Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo attività esterna per le classi seconde

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri fondati sul dialogo e il confronto linguistico momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative. In tale prospettiva, vengono organizzati uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento sul territorio

○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo attività esterne per le classi terze

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri fondati sul dialogo e il confronto linguistico momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative. In tale prospettiva, vengono organizzati uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento sul territorio



○ **Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo attività esterna per le classi quarte**

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri fondati sul dialogo e il confronto linguistico momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative. In tale prospettiva, vengono organizzati uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento sul territorio

○ **Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo attività esterne per le classi quinte**

Nell'ambito dell'orientamento, il Liceo ritiene necessario unire alle lezioni/incontri fondati sul dialogo e il confronto linguistico momenti caratterizzati da un maggior e più concreto contatto con le esperienze intellettuali e lavorative. In tale prospettiva, vengono organizzati uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	15	0	15

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento sul territorio

○ Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo legami con il territorio per le classi prime

Il Liceo Calasanzio ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del territorio. In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti associazioni come l'ANPI, UniValbormida e l'associazione Calasanzio. Nel contesto di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio



○ **Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo legami con il territorio per le classi seconde**

Il Liceo Calasanzio ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del territorio. In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti associazioni quali l'ANPI, UniValbormida e l'associazione Calasanzio. Nel contesto di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio

○ **Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo legami con il territorio per le classi terze**

Il Liceo Calasanzio ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del territorio. In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti associazioni quali l'ANPI, UniValbormida e l'associazione Calasanzio. Nel contesto di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio

○ Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo legami con il territorio per le classi quarte

Il Liceo Calasanzio ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del territorio. In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti associazioni quali l'ANPI, UniValbormida e l'associazione Calasanzio. Nel contesto di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	5	0	5



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio

○ Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo legami con il territorio per le classi quinte

Il Liceo Calasanzio ha sempre cercato di stabilire uno stretto legame con le realtà culturali del territorio. In modo particolare, l'Istituto collabora con importanti associazioni quali l'ANPI, UniValbormida e l'associazione Calasanzio. Nel contesto di tale collaborazione, vengono organizzati incontri di orientamento culturale e lavorativo per aiutare le giovani generazioni a scegliere in modo informato e consapevole il proprio progetto di vita.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	5	0	5

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento in collaborazione con associazioni culturali del territorio



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Erasmus plus

Priorità

Potenziamento competenze linguistiche.

Potenziamento competenze di cittadinanza.

Traguardo di risultato

Internazionalizzazione e modernizzazione dell'offerta formativa della scuola.

Obiettivi

Uso orale della lingua straniera -inglese, usata come lingua di comunicazione transnazionale- miglioramento della performance nel parlato. Abilità metodologiche: ricerca e raccolta di materiali, scrivere relazioni, fare interviste, lavoro autonomo.

Uso delle tecnologie informatiche.

Cittadinanza Europea: ampliamento del senso di appartenenza a ad una comunità locale, nazionale ed Europea.

Social skills: capacità di lavorare in gruppo, capacità di comunicare efficacemente, di assumersi responsabilità, problem-solving.

Situazione su cui si interviene

Studenti del quarto anno di tutti i corsi di studio per un massimo di 12 studenti.

Attività previste

Il progetto, sviluppato nell'ambito di un partenariato strategico multinazionale KA2, supporta attività di mobilità all'estero di allievi e staff, promuovendo la cooperazione tra istituti scolastici in paesi UE. Vengono postate mensilmente sul BLOG del progetto -TWinspace del portale Etwinning- relazioni sull'andamento del progetto. Tali relazioni sono lette e discusse nelle altre scuole partner.

Risorse umane

Docenti di lingue, di area umanistica e di matematica. Docente da organico di potenziamento di



lingua inglese.

Spazi

Laboratorio multimediale, aula insegnanti, aula magna, collegamento a internet. Il progetto necessita di collaborazione esterna di Enti locali, istituzioni culturali, artigiani ed imprenditori della zona, Agenzia Nazionale di Firenze, Scuole dei paesi Partner.

Indicatori utilizzati

La students' conference e la sua successiva valutazione permettono una verifica annuale dei risultati ottenuti.

Stati di avanzamento

Compilazione online del MobilityTools sul portale ECAS. Risultati della verifica annuale della students' conference.

Valori/situazioni attese

L'internazionalizzazione del Liceo Calasanzio mediante la creazione di una rete di relazioni con istituti di paesi Europei appartenenti all'area UE anche ai fini dello scambio di buone pratiche e l'ampliamento delle competenze linguistiche degli insegnanti del Liceo, come conseguenza del lavoro in gruppi internazionali. Per gli studenti ci si attende una crescita delle competenze ed abilità nelle seguenti aree:

Uso orale della lingua straniera - inglese, usata come lingua di comunicazione transnazionale - miglioramento della performance.

Abilità metodologiche: ricerca e raccolta di materiali, scrivere relazioni, fare interviste, lavoro autonomo.

Uso delle tecnologie informatiche.

Cittadinanza Europea: ampliamento del senso di appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed Europea.

Social skills: capacità di lavorare in gruppo, capacità di comunicare efficacemente, di assumersi responsabilità, problem-solving

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

Docenti di lingue, di area umanistica e di matematica. Docente da organico di potenziamento di Lingua Inglese.

Durata progetto

· Annuale

Modalità di valutazione prevista

La students' conference e la sua successiva valutazione permettono una verifica annuale dei risultati ottenuti. Durante gli incontri di progetto annuali con i colleghi Europei - transnational project meetings- gli insegnanti attraverso la discussione ed il completamento di questionari assegnano la loro valutazione dell'attività di progetto.

● Stage presso UNIGE

Obiettivi

Conoscere i principi dell'ingegneria chimica e di processo.

Approfondire le azioni e i processi del metodo scientifico e la conoscenza scientifica.

Entrare in contatto con la realtà dell'Università.

Traguardo

Sviluppare negli allievi una maggior conoscenza del mondo dell'università e della ricerca e una più accurata conoscenza dei mestieri legati all'ingegneria chimica.

Situazione su cui intervenire

Allievi del quarto anno del corso liceale di studi.



Attività previste

Partecipazione a seminari e lezioni. Visite ai laboratori.

Risorse umane

Referente interno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università di Genova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione si avvale delle relazioni del tutor esterno e del tutor interno; essi valutano la partecipazione costante e attiva dei singoli allievi durante le lezioni e le attività proposte.

● **Progetto Radici e tradizioni nazionali/Archè - Il territorio si fa scuola**

Priorità

Apprendere i rudimenti del mestiere dell'archeologo e dello storico.



Studiare la cultura, in senso antropologico, della nostra valle.
Conoscere il valore dei beni culturali presenti nel nostro territorio.

Traguardo

Conoscere i metodi della scienza storica e avvicinarsi allo studio della storia locale.

Obiettivi

Comprendere la scientificità della conoscenza storica.

Conoscere la storia locale.

Apprendere le competenze e le abilità di base della scienza archeologica.

Porre a confronto le specificità culturali delle varie regioni italiane

Situazione su cui si interviene

Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico.

Attività previste

Lezioni sulle scoperte archeologiche locali e sulla preistoria.

Ricerche/interviste sul dialetto locale, elaborazione e archiviazione dei dati linguistici ottenuti.

Relazioni tra il dialetto locale e altri dialetti italiani.

Organizzazione di un allestimento museale.

Studio delle tradizioni locali.

Risorse umane

Docente referente ed esperti esterni

Strumenti

Apparecchiatura digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica



Soggetti coinvolti

- Istituto internazionale di studi liguri - Sezione Valbormida

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli allievi vengono valutati in base ai seguenti indicatori: impegno, produzione materiale, capacità di cooperare in un gruppo, atteggiamento conforme al ruolo svolto all'interno dell'attività. Lo svolgimento del percorso è gestito dai docenti referenti e si svolgerà in modalità mista.

● Progetto Cisco - Competenze digitali

Priorità

Acquisire competenze digitali.

Traguardo

Sviluppare competenze, capacità e abilità in ambito digitale.

Obiettivi

Utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole.

Avvicinarsi alla conoscenza delle professioni legate al mondo digitale.

Sapere riflettere sulle potenzialità e i rischi di una società digitale.

Utilizzare in sicurezza i sistemi digitali.

Situazione su cui si interviene



Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico.

Attività previste

Visione di webinar.

Percorsi interattivi formativi.

Risorse umane

Docente referente.

Strumenti

Apparecchiatura digitale.

Approfondimento

Tale percorso ha dunque doppia valenza, ossia come Pcto e come formazione per l'acquisizione di competenze trasversali e digitali. Le attività Progetto Cisco si svolgono sul portale dedicato. I suddetti percorsi, curato dai docenti, prevedono modalità di accesso alla piattaforma da parte di ciascuno studente che richiedono, per alcuni pomeriggi, una particolare e flessibile modalità gestionale ed organizzativa dettata da contingenze oggettive e strumentali.

Il percorso progettuale ha carattere trasversale e interdisciplinare ed è strettamente legato alle discipline di studio (e di supporto ad esse) con evidenti e documentabili collegamenti e ricadute arricchenti rispetto a tutte le aree disciplinari.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli allievi vengono valutati sulla scorta della partecipazione e dell'acquisizione delle conoscenze, capacità e abilità apprese (acquisizione verificabile anche attraverso il certificato rilasciato dalla struttura CISCO). I percorsi vengono svolti a distanza

● Progetto EEE (Extreme Energy Events) - La scienza nelle scuole

Priorità

Conoscere il mestiere del ricercatore sulle proprietà delle particelle elementari.

Obiettivi

Messa in funzione di un telescopio per lo studio dei raggi cosmici.

Analisi dei dati raccolti.

Fare l'esperienza di un reale esperimento nell'ambito della fisica.

Acquisire le conoscenze fondamentali sullo studio delle particelle elementari.

Situazione su cui si interviene

Alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico del corso scientifico.

Attività previste

Lezioni teoriche di fisica delle particelle.

Analisi dei dati raccolti

Risorse umane

Docente referente.



Ricercatori legati al progetto.

Strumenti

Apparecchiatura digitale, rilevatore di particelle

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Ministero dell'Istruzione

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Analisi delle conoscenze, competenze e abilità acquisite dagli allievi partecipanti al progetto. Lo svolgimento del percorso è gestito dal docente referente.

● Verso il nostro futuro. Percorsi di orientamento presso l'università di Genova

Priorità

Scegliere con consapevolezza il percorso formativo dopo gli studi liceali.



Obiettivi

Conoscere il lavoro del ricercatore in ambito scientifico.

Approfondire il metodo e la conoscenza scientifica.

Entrare in contatto con la realtà dell'Università.

Situazione su cui si interviene

Sviluppare negli allievi una maggior conoscenza del mondo dell'università e della ricerca.

Attività previste

Partecipazione a seminari e lezioni.

Attività sperimentali presso laboratori UNIGE

Risorse umane

Docente referente.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Università di Genova

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Report referente esterno e report referente interno.



● Progetto ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro)

Priorità

Costruire un curriculum.

Traguardo

Sapere affrontare colloqui nell'ambito della selezione delle risorse umane.

Obiettivi

Acquisire conoscenze, competenze e abilità nella scrittura di un curriculum vitae e nel contesto di un colloquio di lavoro.

Situazione su cui si interviene

Allievi del terzo anno e dell'ultimo anno scolastico.

Attività previste

Lezioni sulla costruzione di un curriculum vitae.

Lezioni sulle presentazioni di un percorso lavorativo.

Creazione di un proprio curriculum vitae.

Creazione di un elaborato riguardante il/i PCTO svolto/i durante il percorso scolastico.

Risorse umane

Docente referente.

Strumenti

Apparecchiatura digitale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Riferimenti: report tutor esterno e report tutor interno.

● Progetto ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)

Priorità

Educare ai valori costituzionali e democratici.

Traguardi

Formare cittadini consapevoli del ruolo sociale di ciascun individuo.

Obiettivi

Avvicinare gli allievi alla conoscenza della Costituzione italiana.

Educare le giovani generazioni ai valori della democrazia e delle società aperte.

Educare gli allievi alle pratiche di inclusione e di ascolto dell'altro.

Custodire la memoria del passato.

Situazione su cui si interviene

Allievi del secondo biennio e dell'anno terminale.



Attività previste

Lezioni sulla Costituzione italiana e approfondimento sui contenuti di un articolo della Costituzione

Catalogazione di libri e documenti concernenti la seconda guerra mondiale e la Resistenza..

Risorse umane

Docente referente ed esperti esterni.

Strumenti

Apparecchiatura digitale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Gli allievi vengono valutati sulla base della partecipazione e delle conoscenze e competenze acquisite durante le attività previste dal progetto.



● Orientamento università di Udine, Venezia e Roma

Priorità

Scegliere con consapevolezza il percorso formativo dopo gli studi liceali.

Obiettivi

Conoscere il lavoro del ricercatore in ambito universitario.

Approfondire il metodo e la conoscenza scientifica.

Entrare in contatto con la realtà dell'Università.

Situazione su cui si interviene

Sviluppare negli allievi una maggior conoscenza del mondo dell'università, della ricerca e del lavoro

Attività previste

Partecipazione a seminari e lezioni.

Risorse umane

Docente referente.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Università di Udine, Venezia e Roma

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Report tutor esterno e report tutor interno. I Percorsi sono previsti a distanza

● Progetto WSC

Il progetto ha come obiettivo la formazione legata alla funzione delle relazioni diplomatiche e delle ambasciate nell'ambito della politica internazionale. Il Pcto coinvolge l'Istituto esclusivamente per trentasei ore di formazione a distanza svolte dall'Italia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione avviene sulla scorta delle relazioni del tutor interno e del tutor esterno.



● Progetto Classi aperte OrientTutoring

La peer education, oltre ad essere un metodo educativo efficace, può rappresentare un'esperienza trasformativa che conduce, in primo luogo, a valorizzare, moltiplicare e mettere in rete le risorse della scuola: le ragazze e i ragazzi, i docenti referenti. Il gruppo dei pari, per gli adolescenti, rappresenta un contesto imprescindibile per la costruzione della propria identità, poiché il gruppo dei pari consente ai ragazzi di mettersi alla prova, confrontandosi, senza il timore di esporsi così come può avvenire con un docente.

Il peer tutoring è un'attività di insegnamento tra pari o di livello diverso in cui gli studenti, adeguatamente preparati allo scopo, forniscono aiuto e sostegno all'apprendimento di altri in modo interattivo, intenzionale e sistematico

Il progetto prevede attività di orientamento e di tutoraggio da parte degli allievi del Liceo nei confronti degli alunni della scuola secondaria di primo grado di Carcare. Gli studenti del secondo biennio e dell'anno terminale svolgeranno delle lezioni con gli allievi dell'Istituto Comprensivo di Carcare aventi per oggetto varie discipline.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuola secondaria di primo grado

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Gli studenti coinvolti verranno valutati dal tutor interno e da quello esterno sulla scorta delle capacità e delle competenze mostrate durante l'attività di orientamento e di tutoraggio.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto viaggi d'istruzione, stages, visite guidate e uscite nel territorio (con o senza mezzi di trasporto)

Il Liceo ritiene che i viaggi d'istruzione, gli stages, le visite guidate e le uscite siano un elemento integrativo e complementare all'attività didattica-educativa del piano dell'offerta formativa e sono parte fondamentale della formazione umana e culturale degli allievi. Essi sono momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale e sono preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato nelle attività di studio. Le mete prescelte scaturiscono dalla programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere, e tengono conto dei bisogni degli studenti cui si rivolgono, in modo tale da poterli soddisfare con esperienze atte a trasformare il viaggio in un'occasione di maturazione. Essi vanno visti come un'esperienza interculturale e la loro ricaduta fa parte integrante di un momento esperienziale ed esistenziale atto a educare i nostri allievi in consapevoli cittadini di un mondo complesso. Tali attività sono organizzate in base al "Regolamento per uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione e stages" del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Gli obiettivi formativi e le competenze attese sono le seguenti: sviluppare la capacità di leggere gli aspetti culturali, artistici e naturali dei luoghi di visita; conoscere luoghi, ambienti, realtà nuove e diverse; consolidare le conoscenze acquisite attraverso l'esperienza diretta; promuovere lo sviluppo di un'armonica cultura del territorio e del viaggio; implementare l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" e a favorire comportamenti corretti ed esemplari dei giovani cittadini; promuovere la conoscenza di sé e dell'altro nel rispetto dell'identità di ciascuno e nella tutela e salvaguardia delle diversità ambientali e culturali; sviluppare negli studenti capacità organizzative e il rispetto degli orari avvalendosi delle indicazioni fornite dai docenti accompagnatori.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetto SOS, recupero e rinforzo

Alcuni allievi, a causa di periodi di assenza, di carenze nel metodo di studio o di parti di lavoro individualizzato, non ottengono risultati sufficienti. Si intende perciò diminuirne il numero con: SOS, attività pomeridiana di sportello a richiesta degli allievi per favorire recupero in tutte le discipline; corsi di recupero: su indicazione dei docenti per gli studenti che presentano carenze



in qualche disciplina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione numero di insufficienze allo scrutinio

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Progetto alfabetizzazione

Sul territorio vi è una discreta percentuale di immigrati che sono già in possesso di una sufficiente conoscenza linguistica, ma negli ultimi tempi si sono iscritti al Liceo ragazzi arrivati da poco o appena arrivati in Italia e privi di strumenti linguistici adeguati. Spesso non riescono ad affrontare i programmi scolastici e la causa principale è la scarsa conoscenza della lingua italiana. Attività previste: lezioni teoriche semplificate con presentazione degli argomenti generalmente di tipo induttivo al fine di mettere l'allievo nella condizione di scoprire i meccanismi di funzionamento della lingua e di giungere all'esplicitazione delle regole attraverso l'analisi e le attività di manipolazione del testo; lezioni frontali e strategie didattiche che stimolano il confronto e la discussione fra pari in una dimensione cooperativa e/o di tutoring (peer to peer).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento negli esiti di fine anno per gli allievi di recente immigrazione e che non padroneggiano ancora bene la nostra lingua. Diminuzione dei fenomeni di abbandono scolastico.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto creatività - gruppo musicale e gruppo sportivo

Il progetto si rivolge agli allievi che desiderino esprimere capacità e attitudini personali in ambito musicale, sportivo e comunicativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la diffusione di metodologie didattiche inclusive; incoraggiare la collaborazione e lo scambio professionale fra docenti; migliorare l'autostima degli allievi; stimolare le capacità creative; sviluppare l'espressione verbale e non verbale; favorire la socializzazione; rendere partecipe il territorio delle attività della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto legalità

Il progetto di propone di sviluppare e di rafforzare le competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile. Le classi saranno guidate alla conoscenza del fenomeno mafioso, favorendo l'eventuale partecipazione al concorso e ai progetti organizzati dall'associazione Libera. Si svolgeranno incontri con esponenti delle forze dell'ordine e incontri con esperti esterni incentrati sul tema della Costituzione, della libertà e della privazione di essa in seguito alla commissione di reati. Si prevedono per gli studenti varie visite legate alle tematiche trattate. Inoltre, sono previsti incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine aventi come obiettivo il fare maturare nella coscienza degli allievi il senso della legalità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Acquisire la consapevolezza che la mafia e gli atteggiamenti ad essa correlati si oppongono ai concetti di stato e legalità; ampliare le conoscenze sulle principali norme su diritto e procedura penale; approfondire tematiche specifiche quali la sicurezza stradale e la violenza di genere, anche tramite collegamenti con fatti di attualità e della realtà locale; sensibilizzare i giovani ad una cultura della sicurezza stradale; potenziare il senso di responsabilità degli studenti; Comprendere la realtà carceraria del territorio ligure, in particolare, e dell'Italia in generale; Educare i giovani ai valori dell'accoglienza e della legalità; Situazioni su cui si interviene La tendenza all'abuso di alcol tipica della Valbormida induce a: educare all'uso consapevole di autoveicoli e motocicli per diminuire il numero dei giovani coinvolti in incidenti stradali; sviluppare il senso della legalità; motivare alla conoscenza delle norme basilari del diritto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto pari opportunità e cittadinanza

Il progetto si propone di sviluppare ulteriormente le competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile. Sul territorio è presente un elevato numero di persone anziane, talvolta sole e negli ultimi anni è aumentato considerevolmente il numero dei residenti extracomunitari di diverse etnie e religioni. Si ritiene inoltre di dover avviare i giovani alle tecniche di primo soccorso aderendo al progetto "Lorenzino Astengo". Attività previste: formazione specifica in preparazione del progetto; accordi per scegliere attività e luogo di svolgimento anche sulla base della residenza degli studenti; attività di volontariato a domicilio degli anziani o presso case di riposo; monitoraggio delle attività con membri dell'Associazione Anteas con corso teorico/pratico di rianimazione cardiopolmonare, da tenersi, per la parte pratica da personale sanitario qualificato incontri con esponenti di diverse religioni per conoscere usi e abitudini religiose e civili riguardanti i principali momenti della vita quotidiana sia a livello personale e sociale. In tale ambito rientrano anche le attività legate all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il dialogo tra generazioni; sottolineare la valenza etica e sociale delle attività di volontariato; fornire le conoscenze e competenze necessarie per interventi di primo soccorso in caso di arresto cardiaco; sensibilizzare i giovani studenti su tematiche di grande rilevanza quali il rispetto degli altri, la cooperazione, la condivisione di capacità e competenze; conoscere e riconoscere similitudini e differenze tra le grandi religioni, al fine di promuovere un dialogo costruttivo e la crescita civile e personale degli adolescenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto sostenibilità ambientale

Il progetto si propone di rafforzare le competenze in materia di cittadinanza attiva e di educare alla conservazione e al recupero ambientale. Inoltre si propone di stimolare iniziative



nell'ambito della sostenibilità energetica e ambientale per il rinnovamento della città utilizzando sistemi ICT. infine si pone l'obiettivo di proporre forme di colture ecosostenibili da realizzare sul territorio. Attività previste: stesura di un piccolo progetto per migliorare la sostenibilità ambientale partecipazione ai Green Game

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Favorire il dialogo tra generazioni; Sottolineare la valenza etica e sociale delle attività di volontariato; Sensibilizzare i giovani studenti su tematiche di grande rilevanza quali il rispetto degli altri e dell'ambiente, la cooperazione, la condivisione di capacità e competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto eccellenze

Attività previste: partecipazione a gare concorsi; corsi di potenziamento e perfezionamento; esercitazioni laboratoriali; preparazione specifica per gare ed olimpiadi; studenti impiegati come tutor di studenti più deboli in alcune discipline. Priorità: individuazione di percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti; sviluppo ulteriore delle competenze in materia di cittadinanza attiva e responsabile

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

Innalzare i livelli di apprendimento nelle discipline.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto ICDL

Priorità: migliorare la conoscenza degli strumenti informatici; raggiungere una formazione specifica per sostenere gli esami ICDL. Situazione su cui si interviene: le competenze informatiche degli studenti sono generalmente buone, ma per alcuni è poco chiara la sintassi dei diversi percorsi. Si intende quindi approfondire le conoscenze e arricchire le competenze



mediante corsi non obbligatori, lezioni frontali, esercitazioni guidate sul PC, simulazioni di prove d'esame relative a: elaborazione testi; fogli elettronici; concetti di base dell'ICT concetti fondamentali della rete; CAD 2D e 3D; ADVANCED

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Certificazione informatica full standard

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

● Progetto ANPI - ISREC

Il Liceo collabora con l'Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) e con l'Isrec (Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea) al fine di ampliare tra gli studenti la



conoscenza della storia della nascita della Repubblica italiana e della storia del '900. Le attività svolte sono le seguenti: conferenze con docenti universitari, piccole attività di ricerche d'archivio ed analisi di testi o di film concernenti gli avvenimenti più significativi del '900.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli obiettivi sono una conoscenza rafforzata della storia del '900 e lo sviluppo di cittadini consapevoli e informati.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Aule

Magna

Aula generica

● Progetto calcolatrice grafica

Il Liceo, per potenziare la cultura, la capacità e le abilità scientifiche degli allievi del secondo biennio e dell'anno terminale dell'indirizzo scientifico, consegna in comodato d'uso - agli studenti che ne fanno richiesta - una calcolatrice grafica CASIO FX-CG50. L'Istituto organizza webinar e attività specifiche per incrementarne l'utilizzo. Tale progetto tiene conto del fatto che l'utilizzo della calcolatrice grafica è consentito durante l'Esame di Stato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Potenziamento delle capacità di utilizzo di strumenti scientifici.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Aule

Aula generica

● Progetto Circolo dei lettori

Lettura in classe di uno o più testi proposti, con successivi incontri destinati al commento, al confronto e al dibattito a classi aperte. Ad integrazione eventuali attività di cineforum e partecipazione ad eventi. Attività previste: proposte di lettura ed approfondimento di opere, autori e temi di interesse trasversale. Obiettivi: promuovere lo sviluppo delle potenzialità comunicative degli allievi e delle loro capacità critiche, creative, relazionali, nonché di favorire la consuetudine con il libro al fine di porre le basi per una pratica di lettura come attività autonoma, personale, duratura e anche piacevole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

L'esperienza non è pensata con l'obiettivo di valutare gli studenti, bensì con quello di farli



partecipare in prima persona avvicinandoli alla lettura, alla comprensione dei testi e alla discussione dei contenuti. Il piacere della lettura è finalizzato al raggiungimento, attraverso una naturale progressione nella competenza personale, della capacità di comprensione, di confronto e di rielaborazione dei testi scritti, all'affinamento della sensibilità estetica e del senso critico, allo sviluppo di abilità complesse che contribuiscono alla crescita globale ed equilibrata dell'uomo e del cittadino, il quale, comprendendo profondamente i messaggi da cui è sollecitato, analizza, confronta, riflette, decide autonomamente.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto per il potenziamento e l'ottimizzazione della biblioteca di francese

Con la biblioteca di francese, da intendersi come luogo d'apprendimento in armonia con lo svolgimento del percorso di eccellenza EsaBac e spazio educativo in cui promuovere ed incentivare la lettura in lingua francese in tutte le sue forme, si ha l'intenzione di integrare e arricchire la collezione di testi di autori francesi (in italiano e in francese) già in possesso della scuola con fumetti, DVD, documenti pedagogici, dizionari bilingue e monolingue, grammatiche, manuali di lingue e una selezione di romanzi recenti (con diversi livelli di difficoltà). Si cercherà di creare uno spazio in cui gli alunni potranno trovare utili strumenti per approfondire la letteratura e la cultura francese, specialmente gli allievi del secondo biennio e dell'ultimo anno



coinvolti nel percorso EsaBac; ci si propone inoltre di catalogare i libri digitalmente e di organizzare un prestito librario per gli allievi e i docenti del liceo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzare e potenziare la conoscenza e la pratica della lingua francese; avvicinare i discenti alla passione per la lettura; ampliare la conoscenza della storia della letteratura francese; favorire la preparazione degli allievi in vista del superamento dell'esame EsaBac.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
-------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto schermi in classe

Tutti i docenti avranno l'opportunità di partecipare a un percorso che, con cadenza mensile e attraverso incontri pomeridiani di 2 ore a distanza, stimola la collaborazione tra pari e



promuove la formazione all'utilizzo delle immagini in movimento in contesti educativi. Il Tavolo coinvolge esperti di film e media literacy insieme a registi, autori, pedagogisti e attivisti. Agli allievi vengono proposte visioni di film documentari e di finzione, da novembre a maggio con un calendario di 3 film diversi ogni 15 giorni e laboratori interattivi incentrati sulla produzione di video contenuti calibrati sulle specificità delle singole classi. Ogni docente può selezionare uno o più film nel corso dell'anno, coordinandosi con Cinemovel per la realizzazione dei laboratori successivi alla visione, a partire dai suggerimenti del kit didattico associato ai film.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppo di un pensiero critico e della capacità di analisi di un prodotto culturale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto patente di smartphone

Il progetto si propone di educare gli allievi a un uso consapevole e moralmente corretto dello smartphone e, più in generale, dei social network. Tutto ciò al fine di prevenire fenomeni di bullismo e di cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di un uso consapevole ed eticamente adeguato delle tecnologie digitali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto laboratorio teatrale

Il Liceo organizza durante l'anno scolastico un laboratorio teatrale rivolto agli allievi interessati. Il laboratorio possiede come obiettivi insegnare gli elementi di base dell'arte della recitazione, avvicinare gli studenti al mondo del teatro, potenziare la capacità di cooperazione, avvicinarsi alla conoscenza delle potenzialità del linguaggio del corpo e favorire le relazioni sociali. Alla fine del corso gli allievi si esibiscono nella messa in scena di una o più opere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Educare al lavoro di gruppo; imparare a conoscere il proprio corpo e le sue potenzialità espressive; avvicinare al mondo del lavoro teatrale; imparare la collaborazione tra pari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Progetto potenziamento linguistico - EsaBac e certificazioni linguistiche

Non tutti gli allievi superano gli esami di certificazione linguistica e alcuni studenti del Liceo Linguistico non hanno conseguito il diploma Esabac per la parte francese nell'a.s.2021- 2022. Si intende intervenire per: innalzare la % dei promossi agli esami di certificazione; innalzare la percentuale degli alunni del Liceo Linguistico che conseguono il diploma ESABAC. Obiettivi Conseguimento ESABAC (per gli allievi del Liceo Linguistico); conseguimento certificazione linguistica (inglese, francese, spagnolo) (per tutti gli allievi dei tre indirizzi); migliorare le competenze nelle lingue straniere; confrontarsi con coetanei di altri Paesi utilizzare la lingua francese e quella inglese per discipline non linguistiche. Attività previste Corsi in orario pomeridiano per preparazione a Delf, Pet, First e Dele per gruppi di 15-18 alunni ciascuno; E-twinning gemellaggio elettronico fra scuole europee con attività di writing, summarizing,



speaking, role playing, drawing; ESABAC Potenziamento delle competenze nella lingua 2 e insegnamento della disciplina storia veicolata in lingua francese i cui programmi si prestano ad approfondimenti in dimensione europea e si accordano con quelli in uso in Francia; scambi bilaterali con Nazioni Europee; stage all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conseguimento certificazioni linguistiche e diploma bilingue (EsaBac).

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto fotografia

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti alla storia della fotografia e alle pratiche inerenti all'arte fotografica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo delle conoscenze in ambito artistico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto greco moderno

Il progetto si propone di avvicinare gli allievi allo studio delle basi della lingua greca moderna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Rafforzamento delle competenze linguistiche

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Progetto giornalino d'istituto

Gli studenti dell'istituto collaborano alla stesura di un giornale d'istituto telematico. Esso è un luogo di incontro dove si confrontano le idee, i progetti e i problemi scolastici, sociali e politici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo potenziare le capacità espressive degli allievi e educare gli studenti a un confronto delle idee aperto, critico e tollerante nei confronti delle opinioni di tutti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



Informatizzata

● Progetto Il territorio si fa scuola

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: Educare gli studenti al rispetto all'applicazione attiva e consapevole dell'art. 9 della Costituzione italiana, Rafforzare il rapporto con il territorio, Effettuare una mappatura del territorio dal punto di vista ambientale e artistico, Accostarsi ai mestieri legati alla conservazione dei beni culturali e naturalistici, Lezioni sui beni culturali e naturalistici della Liguria, Realizzare materiali multimediali, Elaborare articoli e testi da pubblicare sulla rivista telematica del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla bellezza, al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali e naturalistici.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente referente

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Orientarsi nei social media e comprendere il digitale

Il progetto si propone di educare gli studenti a un uso moralmente consapevole del mondo digitale e dello smartphone. Inoltre persegue l'obiettivo di fare comprendere ai discenti la non neutralità degli strumenti tecnologici. Gli obiettivi perseguiti sono i seguenti: Promuovere una riflessione critica sull'uso degli strumenti digitali, in particolare dello smartphone e dei social network. Esporre il funzionamento dei Social media, la targetizzazione dei contenuti e la natura strutturale del funzionamento degli algoritmi che ne determinano la logica commerciale. Raccogliere dati e far riflettere sulla percezione dell'uso dei dispositivi digitali rispetto all'uso reale. Promuovere una riflessione collettiva ed individuale sugli impatti dei social network sui pensieri e gli stati emotivi personali. Incentivare la riflessione sui possibili usi degli smartphone come strumenti integrativi della didattica tradizionale. Raccogliere idee, feedback e proposte dagli studenti, esortando la produzione di pensieri creativi e innovativi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano l'acquisizione, da parte degli allievi, di una maggiore capacità di riflessione critica nei confronti del mondo digitale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● **Progetto biblioteca**

Il progetto si propone di avvicinare gli studenti, in particolare quelli con bes, al mondo della biblioteconomia e dell'archiviazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha come obiettivo la conoscenza e la pratica delle attività di schedatura e archiviazione del patrimonio librario.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetto Orientamento

1) Orientamento in entrata Il progetto si propone i seguenti obiettivi: Presentare le



caratteristiche del Liceo Classico, Scientifico, Linguistico agli allievi della scuola secondaria di primo grado. Rafforzare la continuità tra scuola secondaria di primo e secondo grado. Rendere consapevole l'utenza sia nella componente allievi sia in quella genitori delle opportunità che la scuola offre. Le attività previste sono le seguenti: Accoglienza degli studenti di scuola secondaria di primo grado delle scuole presenti sul territorio permettendo loro di partecipare ad attività didattiche sia all'interno di classi del primo biennio sia ad attività laboratoriali. Visite agli istituti secondari di primo grado. Open day. Partecipazione a saloni. 2) Orientamento in uscita Il progetto si propone i seguenti obiettivi: Sostenere gli studenti nel momento della scelta post-liceale. Aumentare la conoscenza di sé e la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. Dimezzare il numero degli abbandoni al primo anno di Università. Aumentare la media dei crediti conseguiti nei primi due anni di corso. Superare i test di ammissione alle facoltà scientifiche. Tra le attività previste troviamo: Corsi di approfondimento di in Diritto, Economia, Matematica, Fisica, Chimica, destinati al consolidamento dei fondamenti degli esami del primo anno e/o delle prove di ammissione per le facoltà interessate. Salone ex studenti all'interno della scuola. Visite a saloni orientamento. Partecipazione a stage presso le facoltà universitarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Per quanto concerne l'orientamento in entrata si attendono i seguenti risultati: Benessere psico-sociale degli allievi che si iscrivono al nostro Liceo. Riduzione dei casi di riorientamento durante il percorso di studi. Per quanto concerne l'orientamento in uscita si attendono i seguenti risultati: Miglioramento della percentuale di studenti che terminano regolarmente il percorso universitario. Dimezzamento del numero di studenti che non terminano il percorso



universitario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto Preparazione test universitari

Il progetto si pone l'obiettivo di preparare gli allievi ad affrontare i test di ammissione delle facoltà universitarie. Il progetto è costituito da una serie di corsi pomeridiani vertenti sulle seguenti discipline: matematica, fisica, chimica, biologia e logica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Capacità di affrontare con buone probabilità di successo il test d'ingresso delle facoltà universitarie

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Debate

Il progetto prevede, attraverso la metodologia didattica del debate, di sviluppare le capacità critiche e comunicative dei discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle capacità critiche e di analisi concettuale dei discenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Liceo Green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il Liceo Calasanzio è inserito all'interno della rete Scuole Green al fine di educare gli studenti a un comportamento conforme al rispetto dell'ambiente e della vita. La scuola, dunque, si propone di trasmettere buone pratiche da attuare nella quotidianità scolastica e nell'ambito della vita privata. Tale percorso formativo è pensato e organizzato nella consapevolezza dell'importanza della responsabilità individuale anche di fronte a problematiche globali.

I risultati che il Liceo si propone di raggiungere sono i seguenti:

Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce.

Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.

Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano

Incrementare i processi di dematerializzazione.

Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

Il Liceo, attraverso l'insegnamento delle discipline, buoni esempi e lezioni di esperti in ambito ambientale, si propone di educare gli studenti al superamento di una società dello scarto e dello spreco. Tale formazione avviene per mezzo di piccole pratiche personali che possiedono però una grande importanza e hanno conseguenze a livello globale.

Le attività perseguite sono le seguenti: raccolta differenziata in tutte le classi, uso di materiale riciclabile, utilizzo di borracce per l'acqua, evitare sprechi energetici, invito all'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Pluriennale

● Erasmus Plus

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

All'interno del progetto europeo Erasmus Plus e, per quanto riguarda il nostro istituto, in continuità con le attività svolte attraverso il progetto eTwinning, si organizzano attività e ambiti di riflessione e approfondimento riguardanti anche le tematiche ecologiche, la crisi climatica e la necessità di praticare fin da subito e nella semplice quotidianità attività volte a



ridurre l'impatto antropico sul pianeta Terra.

I risultati perseguiti sono sviluppare e diffondere una cultura ecologica tra le nuove generazioni di europei, educare a una visione non antropocentrica del mondo vivente e acquisire comportamenti conformi alla sostenibilità ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il liceo, attraverso il progetto Erasmus Plus, educa i discenti alla realizzazione di buone pratiche ecologiche e alla consapevolezza della dimensione europea e planetaria della crisi ambientale e climatica.

Gli studenti della nostra scuola si confrontano su questi temi con discenti di altre nazioni europee e sviluppano, insieme a questi ultimi, piccoli progetti legati alle tematiche ambientali. Svolta queste attività di allievi delle varie scuole europee che partecipano al progetto si incontrano per illustrare i propri lavori, condividere idee, buone pratiche e sogni.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

● Green Game

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

La partecipazione ai Green Game rafforza la cultura ecologica delle nuove generazioni e potenzia la capacità di sviluppare buone pratiche nell'ambito del rispetto della natura e della vita sul pianeta Terra.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

L'attività prevede la partecipazione a gare tra allievi delle scuole italiane concernenti tematiche ecologiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Sicurezza piattaforme
digitali - CISCO

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso, organizzato dall'azienda Cisco, ha come obiettivo di rendere gli operatori consapevoli dei rischi connessi all'utilizzo di una piattaforma digitale e, di conseguenza, indicare le migliori modalità d'azione per evitare i suddetti pericoli.

Titolo attività: Utilizzo registro
elettronico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso si propone di potenziare nei docenti di ruolo nel Liceo Calasanzio e di trasmettere ai nuovi docenti le conoscenze e le competenze necessarie al fine di un utilizzo giuridicamente corretto e didatticamente efficace del registro elettronico.

Titolo attività: Web e sicurezza

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Il corso, rivolto ai discenti e organizzato dall'azienda CISCO, si propone di rafforzare e migliorare le competenze digitali degli allievi. Esso si prefigge i seguenti obiettivi:

- Utilizzare le tecnologie digitali in modo consapevole.
- Avvicinarsi alla conoscenza delle professioni legate al mondo digitale.
- Sapere riflettere sulle potenzialità e i rischi di una società digitale.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "S.GIUSEPPE CALASANZIO" - CARCARE - SVPC030001

Criteri di valutazione comuni

Il Collegio dei Docenti è chiamato a stabilire i criteri generali da adottare, in sede di scrutinio finale, per la valutazione degli studenti ai fini dell'ammissione o non ammissione alla classe successiva, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.

I criteri di valutazione del comportamento, del rendimento, dei crediti, delle deroghe alle assenze si sono dunque deliberati. Qui di seguito si riportano quelli validi per l'a.s. 2022/2023. Ogni anno verranno revisionati sulla base delle delibere degli Organi Collegiali e pertanto, in caso di modifiche, verrà aggiornato di conseguenza il presente documento.

Sulla base delle finalità educative in cui l'Istituto si riconosce, viene definita una serie di indicatori utili alla formulazione di una griglia di valutazione dei comportamenti in vista dell'assegnazione del voto di comportamento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

VOTO 1-2:

Conoscenze estremamente frammentarie e lacunose. Incapacità di effettuare collegamenti interdisciplinari anche semplici. Assoluta mancanza della conoscenza del linguaggio tecnico-giuridico.

VOTO 3:

Conoscenze, abilità e competenze lacunose sono applicate con difficoltà anche in situazioni semplici. Gravi mancanze nell'abilità di svolgere percorsi trasversali. Gravi lacune nell'utilizzare il linguaggio



tecnico giuridico.

VOTO 4:

Conoscenze frammentarie e superficiali. Necessità di continui aiuti nell'applicazione. Difficoltà ed imprecisioni nell'espressione, soprattutto nell'uso del linguaggio tecnico giuridico specifico. Competenze scarse. Difficoltà gravi nello svolgimento di percorsi trasversali e nel collegamento tra le varie discipline coinvolte.

VOTO 5:

Conoscenze incomplete e relativa incertezza nelle abilità e competenze, soprattutto nell'applicazione della trasversalità tra le materie coinvolte; inesattezze nell'uso del linguaggio tecnico giuridico specifico.

VOTO 6:

Conoscenze degli elementi fondamentali. Applicazione degli stessi in contesti semplici e senza gravi errori. Capacità di analisi e sintesi degli aspetti fondamentali della disciplina, espressione conforme. Competenze sufficienti. Capacità di utilizzare il linguaggio giuridico anche se con qualche inesattezza. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari semplici.

VOTO 7:

Conoscenze abbastanza complete. Capacità di analisi sintesi ed espressioni corrette- Competenze discrete. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari corretti e abbastanza completi. Utilizzo in maniera corretta del linguaggio specifico della disciplina.

VOTO 8:

Conoscenze complete e puntuali. Piena comprensione degli argomenti. Capacità di analisi e sintesi complete. Espressione corretta e specifica anche nell'uso del linguaggio giuridico. Competenze buone e capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari approfonditi e corretti.

VOTO 9:

Conoscenze complete e approfondite. Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione autonoma e di collegamenti interdisciplinari complessi. Espressione efficace e precisa. Utilizzo appropriato e preciso del linguaggio giuridico. Competenze ottime. Capacità di integrare le nozioni apprese con senso critico e riferimenti autonomi all'attualità

VOTO 10:

Conoscenze complete, approfondite, organiche e ampliate. Capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica e autonoma. Espressione puntuale ed efficace. Competenze eccellenti nell'uso del linguaggio giuridico. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari in maniera autonoma ed originale.

Allegato:



Curricolo-Ed.-Civica-signed-2.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione avviene sulla base degli indicatori seguenti:

Frequenza alle lezioni (assidua – costante - abbastanza regolare – discontinua)

- Assidua: l'allievo è sempre presente, salvo casi eccezionali

- Costante: l'allievo frequenta con regolarità, nonostante qualche assenza

- Abbastanza regolare: l'allievo presenta alcune assenze e ritardi e/o uscite ricorrenti

- Discontinua: l'allievo si assenta in modo ricorrente, spesso negli stessi giorni della settimana e/o entra/esce fuori orario con frequenza.

• Atteggiamento dell'allievo nei confronti delle finalità della scuola e del regolamento di Istituto) anche in relazione alle attività fuori sede o in aree pertinenti e di quanto richiamato nel Patto Educativo di Corresponsabilità (responsabile –rispettoso– poco responsabile – irrispettoso)

Partecipazione al dialogo educativo (matura e costruttiva –costante ma non sempre costruttiva – settoriale –superficiale)

Impegno (serio e puntuale – settoriale e discontinuo - saltuario / modesto - scarso)

Griglia di valutazione dei comportamenti utili all'assegnazione del voto di comportamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.L. 137 convertito in legge n 169. 30 /10/ 2008.

VOTO 5:

- Responsabilità diretta su fatti gravi nei confronti di docenti e/o compagni e/o lesivi della loro dignità.

- Comportamenti di particolare gravità per i quali vengano deliberate sanzioni disciplinari che comporti l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non inferiore quindici giorni.

- Frequenza non regolare e con numerosi episodi di entrate e/o uscite fuori orario.

- Completo disinteresse per tutte le attività didattiche.

- Svolgimento scarso o nullo delle consegne e degli impegni scolastici.

VOTO 6:



- Frequenza discontinua, numerosi ritardi e uscite anticipate.
- Atteggiamento irrispettoso in relazione al rispetto del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico, sanzionato con provvedimenti disciplinari con eventuale sospensione dalle lezioni.
- Impegno scarso nell'esecuzione delle consegne.
- Disturbo reiterato nell'attività di lezione.

VOTO 7:

- Frequenza abbastanza regolare ma ricorrenti ritardi e/o uscite anticipate.
- Rispetto non sempre pieno del regolamento e/o dei compagni e/o del personale scolastico.
- Impegno settoriale e/o discontinuo nell'esecuzione delle consegne.
- Partecipazione superficiale.
- Disturbo nell'attività di lezione.

VOTO 8:

- Frequenza costante.
- Complessivo rispetto del regolamento, dei compagni e del personale scolastico.
- Impegno per lo più costante nell'esecuzione delle consegne e partecipazione settoriale al dialogo educativo.
- Qualche richiamo verbale all'attenzione.

VOTO 9:

- Frequenza assidua.
- Atteggiamento responsabile nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico.
- Partecipazione continua al dialogo educativo e impegno costante nell'esecuzione delle consegne.
- Attenzione costante.

VOTO 10:

- Frequenza assidua.
- Atteggiamento maturo nei confronti del regolamento, dei compagni e del personale scolastico.
- Partecipazione costruttiva al dialogo educativo e alle attività della classe e/o dell'Istituto, impegno serio e puntualità nell'esecuzione delle consegne.
- Attenzione vivace.

• N.B. Il voto sarà attribuito in base alla presenza di due o più indicatori salvo in presenza di sanzioni disciplinari di sospensione per le quali verrà automaticamente attribuito voto 5/10 o 6/10.

La valutazione del comportamento inferiore a 6/10 riportata dallo studente in sede di scrutinio finale



comporta la non ammissione automatica dell'alunno alla classe successiva o all'esame conclusivo del ciclo di studi, indipendentemente dalla valutazione nelle altre discipline.

Allegato:

Norme di comportamento dello studente nella didattica digitale integrata a distanza. (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Premesso che, ex art. 4, comma 5, d.P.R. 122/09 e ex art. 193, comma 1 d.lgs. 297/94, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che, in sede di scrutinio finale, conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e che la valutazione degli alunni, la formulazione dei giudizi, l'assegnazione dei voti

di profitto e di comportamento avverranno secondo le disposizioni ministeriali vigenti in materia, il Collegio dei Docenti ha deliberato all'unanimità che concorrano a determinare la promozione alla classe successiva gli elementi sotto indicati:

1. Il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline oggetto di studio nelle singole classi, fissati nelle riunioni di programmazione di inizio d'anno e conseguiti anche grazie agli interventi didattico educativi integrativi attivati nel corso dell'anno scolastico a favore degli alunni in difficoltà;
2. Il progressivo e significativo avvicinamento al livello minimo disciplinare raggiunto dagli allievi che hanno frequentato regolarmente una o più attività di recupero;
3. Il giudizio positivo espresso, per gli alunni che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 6 punto 3 dell'O.M. n. 92 / 2007, sulla possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate entro il termine dell'anno scolastico, mediante lo studio personale svolto autonomamente o attraverso la frequenza di appositi interventi di recupero. Il Consiglio di Classe nei confronti dei suddetti alunni valuterà opportunamente se abbiano riscontro negativo, sufficiente o pienamente positivo i seguenti parametri indicatori:
 - capacità di sfruttare proficuamente gli interventi didattici predisposti dalla Scuola;
 - capacità di recupero dimostrate durante l'anno; - capacità di seguire le indicazioni offerte dai Docenti; - possesso di un appropriato metodo di studio.

Il Consiglio di Classe riterrà di norma possibile il recupero con un numero di insufficienze pari o



inferiore a tre.

I suddetti criteri offrono ai Consigli di Classe uno strumento di riferimento normativo chiaro, ma nello stesso tempo evitano eccessiva rigidità di una quantificazione, meccanicamente applicabile ai singoli allievi, e fornendo vari elementi per la valutazione complessiva.

Si rammenta che comunque ai fini della valutazione finale di ciascuno studente è richiesto ai sensi dell'art. 14 comma 7 del DPR 22 / 6/ 2009 n° 122 la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, come da C.M. 85 Prot. 7234 del 13/10/2010.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione dei Candidati interni all'Esame di Stato attualmente valgono le norme stabilite dall'art.13 del D.L. n° 62/2017, che fissano i seguenti criteri:

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n° 122/20098;
- il conseguimento di una valutazione non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto (come da C.M. 3050 del 04/10/2018).

In base alle nuove disposizioni legislative, D.L n.62 del 13/4/2017 la tabella A allegata al D.M. 99 del 16/12/2009, per l'attribuzione dei crediti formativi viene sostituita con la tabella riportata nell'allegato A di cui all'art.15 comma 2 del D.L. n.62 del 13/4/2017.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

- 1) Assiduità della frequenza scolastica
- 2) Impegno e partecipazione motivato e propositivo alle attività didattiche
- 3) Partecipazione alle attività previste dal PTOF, in presenza o online, attestate dal docente referente (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti).
- 4) Partecipazione alle attività, in presenza o online, culturali, artistiche, sociali, sportive a livello agonistico e volontariato esterne alla scuola (se sussistono almeno in parte i primi due requisiti), certificazioni linguistiche e/o informatiche, per le quali è necessario presentare la documentazione entro il 21 maggio
- 5) Frazioni di media

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe



concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica (solo per gli allievi che hanno scelto l'attività alternativa di potenziamento e ricerca) partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

Per il punto 2 sono valutati positivamente: rispetto delle consegne e degli impegni di studio; attenzione durante le lezioni e le verifiche; atteggiamento propositivo nei confronti della programmazione didattico-educativa e culturale dell'Istituto; disponibilità all'assunzione di impegni e carichi di lavoro finalizzati all'approfondimento dei contenuti programmati dal Consiglio di Classe.

Per i punti 3 e 4: la partecipazione ai vari corsi anche on line deve essere continuativa e per i corsi ed è necessaria l'attestazione della frequentazione di almeno tre quarti del monte ore previsto. Le attività giornaliere e occasionali potranno essere considerate solo quando, complessivamente, risultino essere di numero di ore uguale o superiore a undici.

Ai fine dell'attribuzione del credito scolastico, premesso il rispetto delle disposizioni contenute nelle suddette norme di riferimento e delle relative tabelle allegate il Collegio dei Docenti concorda quanto segue:

Frazione di media da 0.80 a 1.0 = valore più alto di fascia indipendentemente dalla presenza di requisiti

Frazione di media da 0.40 a 0.70 = attribuzione del punteggio minimo o massimo della fascia di appartenenza tenendo conto della presenza di due o più requisiti

Frazione di media da 0.10 a 0.30 = attribuzione automatica del valore minimo salvo per l'ultima fascia.

In presenza di sospensione del giudizio in una e più discipline e successiva promozione, verrà attribuito dal Consiglio di Classe il punteggio minimo della fascia. Nel caso in cui l'allievo consegua, in tutte le discipline in cui vi era stata la sospensione di giudizio, valutazioni uguali o superiori al sette, il Consiglio di Classe, tenendo conto anche dei crediti interni ed esterni, può attribuire il valore massimo di fascia.

I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno, anche da remoto, sulla base dei seguenti criteri: □

Le esperienze devono essere coerenti con il corso di studi (indicatori: omogeneità con i contenuti tematici del corso, approfondimento e/o attuazione degli stessi); □

Le esperienze devono essere svolte in ambiti della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e culturale (l'attività lavorativa, anche in settori diversi rispetto all'indirizzo di studi, è considerata utile alla crescita umana, civile e culturale); □

Attività sportive: il Consiglio di classe prende in considerazione quelle svolte all'interno di Enti riconosciuti a livello nazionale o Federazioni affiliate al CONI. □



Credito esterno: si riconoscono in particolare le seguenti attività: □

Attività lavorativa □

Attività sportive certificate □

Attività culturali certificate □

Conseguimento certificazione linguistica a livello europeo □

Attività di volontariato continuativa certificata □

Patente europea del computer o altre certificazione informatiche □

Brevetto bagnino di salvataggio

Credito interno: si riconosce in particolare la partecipazione ai seguenti progetti:

Attività di orientamento □

Corsi di lingue □

Partecipazione a concorsi banditi dall'istituto o da altri enti □

Olimpiadi di materie disciplinari □

Attività pomeridiane di teatro se attivate □

Attività pomeridiane del gruppo musicale se attivate □

Partecipazione all'attività del giornalino del Liceo □

Partecipazione a conferenze, incontri ed eventi, corsi organizzati dal Liceo o da altri enti in accordo con il nostro istituto.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il liceo "Calasanzio" tra i suoi obiettivi prioritari pone la realizzazione e la valorizzazione di una reale alleanza tra la scuola, la famiglia e i servizi sociosanitari presenti nel territorio, necessaria per realizzare un reale progetto di vita per gli allievi con bisogni educativi speciali. La collaborazione, il dialogo e il confronto devono essere alla base di decisioni condivise dai diversi soggetti coinvolti (compreso lo studente, vedi Dlgs 96/2019), che riguardano l'organizzazione delle attività didattiche e formative e le scelte concernenti la promozione e la continuità di percorsi di autonomia personale ad ampio raggio, al fine di poter realizzare un piano individualizzato e/o personalizzato che risponda alle reali esigenze di ciascuno studente rimodulando (se necessario) i piani anche in relazione all'eventuale didattica a distanza (ove fosse necessaria e consentita). La fase di progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica richiede momenti di confronto, formalizzati da incontri con la famiglia e gli esperti per concordare eventuali correttivi o per confermare il percorso avviato, rispetto alla documentazione specifica. Sia il PEI sia il PDP devono, pertanto, essere condivisi e sottoscritti dalle parti coinvolte. Le direttive del liceo sono orientate verso un'attenzione particolare alla promozione dei processi di inclusione, mediante metodologie e strategie didattiche innovative capaci di stimolare modalità apprenditive e di partecipazione stimolanti e motivazionali, con ricadute trasversali sul piano delle acquisizioni delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari e socio-relazionali. La prospettiva del lavoro inclusivo nelle direttive del liceo punta alla valorizzazione della condizione di bisogno speciale, come opportunità dalla quale trarne spunti di benefici con ricadute sull'intera classe. La "diversità come risorsa" deve essere intesa come valore aggiunto per l'intera comunità educante. Per gli allievi con bisogni educativi legati a svantaggi linguistici, culturali e socio - economici è prevista, in accordo con la famiglia, l'elaborazione di un piano personalizzato, anche in via temporanea che permetta un supporto mirato rispetto alle esigenze specifiche. A seconda delle necessità è previsto l'utilizzo di strumenti e misure adeguate ai casi, insieme ad interventi extracurricolari: corsi di lingua, attività di recupero, sportelli di ascolto con esperti, attività progettuali trasversali come quello teatrale, musicale e sportivo. I vari percorsi progettuali, insieme alle proposte formative relative ai docenti, presentano caratteristiche di ricadute trasversali che favoriscono un approccio interdisciplinare e inclusivo. La nostra istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del piano triennale dell'offerta formativa, ai sensi della direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, del Dlgs 66 del 13 aprile 2017, del Dlgs 96/2019 e del D.I. n.182 del 29 dicembre 2020, predispone il Piano per l'inclusione di Istituto che pianifica e



programma le azioni volte al miglioramento del grado di inclusività della scuola e definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse disponibili, anche ai fini del miglioramento degli interventi, nei limiti delle risorse umane, strumentali, finanziarie disponibili. Il piano di inclusione costituisce un concreto impegno programmatico ed uno strumento di lavoro che è parte integrante del PTOF, e come tale soggetto a modifiche ed integrazioni.

La scuola vuole garantire un sistema d'istruzione inclusivo ed un apprendimento continuo, finalizzati:

- a realizzare l'identità culturale, educativa, progettuale attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra scuola, famiglia e soggetti pubblici o privati presenti nel territorio;
- al pieno sviluppo del potenziale umano, del senso di dignità e dell'autostima e al rafforzamento del rispetto dei diritti umani, delle libertà fondamentali e della diversità umana;
- allo sviluppo, anche da parte delle persone con diverse abilità, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità;
- al porre le persone con disabilità in condizione di partecipare effettivamente a una società libera. E' dovere della scuola garantire la piena partecipazione alla vita scolastica a tutti i soggetti, oltre che fornire una cornice di strumenti, strategie e azioni entro cui gli allievi possano essere valorizzati e forniti di uguali opportunità.

Normativa di riferimento

Il 27 dicembre 2012 è stata firmata la direttiva ministeriale "strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" che estende il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità scolastica all'intera area dei bisogni educativi speciali (Bes). Nella circolare ministeriale n°8 del 6 marzo 2013 (direttiva 27 dicembre 2012) si precisa che l'individuazione dei BES e la successiva attivazione dei percorsi personalizzati è deliberata da tutti i componenti del team docenti dando luogo al PDP (Piano Didattico Personalizzato), firmato dal dirigente scolastico, dai docenti e condiviso dalla famiglia.

La direttiva ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo d'intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei bisogni educativi speciali (BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse". I docenti potranno avvalersi per tutti gli alunni con bisogni educativi speciali degli strumenti compensativi e delle misure dispensative previste dalle disposizioni attuative della legge 170/2010 (dm 5669/2011), meglio descritte nelle linee guida per il diritto allo studio degli allievi e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento del 12/07/2011. L'istituto in generale fa riferimento anche ai seguenti decreti: Dlgs 66 del 13 aprile 2017, Dlgs 7 agosto 2019, n. 96 e al D.l. n.182 del 29/12/2020, quest'ultimo si prefigge di uniformare a livello nazionale le modalità di redazione dei PEI e di chiarire



i criteri di composizione e l'azione dei gruppi di lavoro operativi per l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La fase di progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica richiede momenti di confronto, formalizzati da incontri con la famiglia e gli esperti per concordare eventuali correttivi o per confermare il percorso avviato, rispetto alla documentazione specifica. Il PEI deve, pertanto, essere condiviso e sottoscritto dalle parti coinvolte. Le direttive del Liceo sono orientate verso un'attenzione particolare alla promozione dei processi di inclusione, mediante metodologie e strategie didattiche innovative capaci di stimolare modalità apprenditive e di partecipazione stimolanti e motivazionali, con ricadute trasversali sul piano delle acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze disciplinari e socio-relazionali.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico Collaboratori D.S. GLO Collegio dei Docenti Consigli di Classe Docenti di Sostegno Docenti Curricolari Referente BES Personale ATA Specialisti ASL

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori o chi ne esercita la responsabilità trasmettono la certificazione di disabilità all'unità di valutazione multidisciplinare, all'ente competente e all'istituzione scolastica ai fini di predisporre rispettivamente il Profilo di Funzionamento, Il Progetto Individuale e il Piano Educativo Individuale (PEI). La famiglia svolge un ruolo fondamentale nella definizione dei progetti individualizzati; alla stessa è richiesta la massima collaborazione con la scuola nel pianificare un percorso funzionale per la realizzazione di un reale progetto di vita

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento



Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli apprendimenti dovrà fare riferimento agli obiettivi stabiliti nel piano individualizzato e personalizzato di ciascuno studente. Particolare attenzione dovrà essere posta alla valutazione in itinere e all'utilizzo funzionale degli strumenti compensativi e delle misure dispensative adottate. La valutazione dovrà tener conto dei livelli di partenza degli studenti. Il Pei personalizzato con prove equipollenti, a differenza del PEI con percorso didattico di tipo differenziato, è riconducibile alla programmazione dello specifico ordinamento di studi. - Programmare e concordare verifiche e attività scolastiche con il fine di evitare sovrapposizioni e carichi eccessivi - Prevedere verifiche personalizzate e calibrate sugli stili cognitivi degli alunni e sulle difficoltà di apprendimento - Valutare un'abilità per volta predisponendo verifiche e strumenti facilitatori mirati - Adeguare i tempi di esecuzione delle verifiche alle difficoltà soggettive

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto cura i percorsi di orientamento in entrata e in uscita con attività e interventi specifici. Per favorire il passaggio di ogni singolo allievo da un ordine di scuola ad un altro, in un'ottica di continuità, il nostro Istituto si impegna ad effettuare un'attività di raccordo con le Scuole Secondarie di I grado e con i familiari dell'allievo con BES in ingresso, con le quali si collabora in sede di orientamento, attraverso il referente d'Istituto, per la definizione del progetto di massima. Durante l'anno sono previste attività di orientamento, di classi aperte e di laboratorio, alle quali gli allievi con BES delle scuole secondarie di I grado possono partecipare ed ottenere ulteriori informazioni. Particolare attenzione viene posta alle linee strategiche d'intervento per favorire varie forme di apprendimento permanente e di avvio nel mondo del lavoro e dell'Università, anche attraverso i Percorsi per lo sviluppo delle competenze trasversali e l'orientamento. Fondamentale in questi passaggi è la costituzione di una Rete di alleanze educative che deve operare in sinergia favorendo la collaborazione tra le varie risorse professionali, gli enti, le associazioni, le aziende presenti nel territorio, per la pianificazione di un reale Progetto di vita.



Approfondimento

L'Istituto solleciterà la partecipazione a specifici percorsi di formazione e di aggiornamento da parte dei docenti per favorire e mettere in atto metodologie e strategie di intervento inclusive, capaci di supportare i processi di apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali. Fondamentale sarà il confronto e lo scambio tra i docenti e le figure professionali di riferimento, per definire percorsi formativi e di inclusione adatti alle esigenze di ciascuno studente. Il Liceo promuove momenti di formazione/aggiornamento, tenuti da personale interno alla scuola e/o esterno e che trattino in particolare le seguenti tematiche:

- Didattica inclusiva e bisogni educativi speciali;
- Le norme a favore dell'inclusione;
- PDP e PEI per gli allievi con bisogni educativi speciali;
- Allievi con disturbi evolutivi specifici e DSA, problematiche psico-sociali, linguistiche e culturali;
- Piani personalizzati per le eccellenze;
- I nuovi strumenti digitali nella prospettiva di una didattica inclusiva.

Scuola in ospedale e istruzione domiciliare

Il Liceo Calasanzio promuove e applica il protocollo aggiornato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) riguardante l'istruzione degli allievi ospedalizzati o costretti a permanere nel proprio domicilio a seguito di patologie gravi così come specificato nel documento allegato al seguente link:
<https://www.istruzioneeliguria.it/attivita/scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare-linee-guida/>

Studenti non italofoeni e studenti adottati

Il Liceo Calasanzio ha adottato un protocollo di azione per gli allievi non italofoeni e per gli allievi che, a causa di un percorso di adozione, riscontrano difficoltà nell'integrazione sociale e scolastica. In entrambi i casi, i protocolli stabiliscono un percorso formativo/didattico che sostiene e aiuta il discente a superare le difficoltà di relazione e di acquisizione delle conoscenze e delle competenze disciplinari proposte dal percorso scolastico.

Allegato:

timbro_Protocollo Accoglienza Allievi origine Straniera (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Il Liceo Calasanzio struttura la propria forma organizzativa in modo da offrire ai discenti un ambiente di apprendimento sicuro, sereno, inclusivo e didatticamente efficace.

Organigramma

Dirigente Scolastico: prof.ssa Maria Morabito

1° Collaboratore: prof. Mirko Dagnino

2° Collaboratore: prof. Loris Tappa

Referente sezione staccata: prof.ssa Simona Chiarlone

DSGA: facente funzione Giglio Stefania

RSPP: prof. Mirko Dagnino

RLS: sig.ra Flavia Siccardi

Funzioni strumentali

Area 1: prof. Loris Tappa

Area 2: prof.ssa Simona Chiarlone

Area 3: prof.ssa Luisa Avolio

Area 4: prof. Gabriele Lugaro



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre - Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al primo collaboratore del dirigente sono affidati i seguenti compiti: - sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - cooperazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - collaborazione nella collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; - condivisione di materiale inerente alla gestione interna dell'Istituto, accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - esame e

2



responsabilità del registro delle firme del personale docente; - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate studenti solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, etc); - primi contatti con le famiglie degli allievi, coadiuvazione nelle comunicazioni; - compartecipazione alle riunioni di staff; - verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione nella redazione di circolari docenti, allievi e famiglie su argomenti specifici; - collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dei punti all'o.d.g. del Collegio dei Docenti; - supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - applicazione delle regole di prevenzione delle malattie infettive; - cooperazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un



intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - cura, in collaborazione con il Dirigente scolastico, dell'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, anche in relazione al piano annuale delle attività; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - sovrintende ai lavori della Commissione "Viaggi e Uscite didattiche" - è membro del Nucleo di Autovalutazione; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collaborazione alla stesura dell'orario; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - cura della procedura per gli Esami di Stato ed esami di idoneità; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabile di plesso - collaborazione per la stesura del Piano Annuale delle attività. Al secondo collaboratore del dirigente sono affidati i seguenti compiti: - sostituzione del D.S. in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, e redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; - collaborazione nella gestione del sito web alle iniziative di formazione in ambito digitale, proponendo anche programmi per l'introduzione di nuove tecnologie, intese ad ottenere un migliore rendimento dei servizi ed una migliore organizzazione del lavoro; - coordina le attività



extra-curricolari; - si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli studenti, in assenza del Dirigente Scolastico, in collaborazione con il primo collaboratore; - coadiuva il Dirigente Scolastico e il primo collaboratore nella relazione e nelle comunicazioni con le famiglie; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collaborazione con il Dirigente Scolastico per la formulazione dei punti all'o.d.g. del Collegio dei Docenti; - applicazione delle regole di prevenzione delle malattie infettive; - cooperazione nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; - collaborazione nella sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; - condivisione di materiale inerente alla gestione interna dell'Istituto, accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; - esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente; - attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; - concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate studenti solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; - controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate); - primi contatti con le famiglie degli allievi, coadiuvazione nelle comunicazioni; -



compartecipazione alle riunioni di staff; - verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; - controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; - collaborazione nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; - collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dei punti all'o.d.g. del Collegio dei Docenti; - supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; - applicazione del regolamento Anti-Covid19; - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al DSGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; - cura, in collaborazione con il Dirigente scolastico, dell'articolazione dell'orario di lavoro, nonché la modalità di accertamento del suo rispetto, anche in relazione al piano annuale delle attività; - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collaborazione alla stesura dell'orario; - collaborazione con gli uffici amministrativi; - collabora nella procedura per gli Esami di Stato ed esami di idoneità; - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabile di plesso - collaborazione per la stesura del Piano Annuale



delle attività.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

In Istituto operano le figure previste dal D.lgs. 81/08, in coerenza con la normativa vigente relativa alla sicurezza e alla salute nei luoghi di lavoro e la prevenzione degli infortuni. Inoltre, per garantire una più efficace gestione della scuola, è istituito lo staff del Dirigente, composto dai collaboratori del Dirigente, dal Responsabile di plesso e una funzione strumentale. A supporto dello staff intervengono anche le rimanenti funzioni strumentali e il DSGA. Compiti indicativi dello staff sono: - preparare i lavori del Collegio Docenti per le questioni di più ampia rilevanza e/o eseguirne le relative deliberazioni; - raccogliere le indicazioni provenienti dai tre indirizzi della scuola; - incoraggiare, armonizzare e completare il lavoro dei Dipartimenti; - stimolare e monitorare le iniziative di formazione del personale docente e ATA e del Piano di miglioramento di Istituto. Lo staff è presieduto e convocato dal Dirigente Scolastico. I componenti possono avanzare motivata richiesta di convocazione o proporre punti da inserire all'o.d.g. Al Responsabile di plesso sono affidati i seguenti compiti: - Diffondere le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso organizzando un sistema di comunicazione interna; - Raccogliere e vagliare adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di classe; - Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; - Segnalare eventuali situazioni di rischi, con tempestività; - Riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa

3



	l'andamento e i problemi del plesso; - Essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.	
Funzione strumentale	Le aree delle funzioni strumentali individuate dal Collegio sono: - Predisposizione, realizzazione, monitoraggio e gestione del piano dell'offerta formativa - Coordinamento intero sistema di accoglienza e orientamento - Coordinamento progetti europei, scambi con l'estero, stage linguistici - Coordinamento delle attività di inclusione.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	Attività svolte: Sportello pomeridiano gratuito materie letterarie Attività di supporto e recupero nelle classi del biennio. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progetti	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di insegnamento nelle classi. Attività di potenziamento e recupero. Organizzazione e coordinamento delle attività scolastiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Attività svolte: Sportello gratuito pomeridiano di materie filosofiche e storiche. Progetti del Liceo Classico: progetto Archè/Dialetto nelle classi del corso classico per studi archeologici e linguistici anche in relazione al contesto territoriale di riferimento. Progetto ESABAC: attività in presenza. Coordinamento delle attività nel plesso Coordinamento delle attività relative alla "Notte del Liceo Classico."

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Attività svolte: Insegnamento dell'Educazione civica. Percorsi progettuali per lo sviluppo delle competenze legate all'Educazione Civica , ai valori Democratici, alla cittadinanza attiva.

Supporto organizzativo al gruppo musicale dell'Istituto.

1

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Attività di insegnamento nelle classi. Attività di potenziamento e recupero
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività svolte: Varie forme di supporto al sostegno. Insegnamento - Sportello pomeridiano gratuito di Inglese.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è individuato quale responsabile dell'istruttoria inerente ogni singolo procedimento amministrativo contabile, ai sensi dell'art. 5, c. 1, della legge 241/1990, nonché dell'art. 10, c. 1, del D.M. 190/1995. In particolare, svolge la funzione di Responsabile Unico del Procedimento (RUP) ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e delle Linee Guida ANAC n. 3. Il DSGA provvede a svolgere funzioni di coordinamento e promozione delle attività di competenza del personale ATA, nonché di verifica dei risultati conseguiti, nel rispetto delle direttive impartite e degli obiettivi assegnati. Il DSGA vigila costantemente sul regolare svolgimento delle funzioni e attività svolte dal personale ATA, al fine di assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e in funzione delle finalità e degli obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del PTOF. Deve riferire tempestivamente al Dirigente ogni fatto che possa configurare irregolarità o illeciti di qualsiasi natura. In modo particolare i compiti del DSGA sono i seguenti: Liquidazione competenze fondamentali ed accessorie personale supplente Docente e ATA - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali tramite delega F24 EP - Accessori fuori sistema ex-PRE96 - Rapporti con l'INPS - Rapporti con la Ragioneria Territoriale dello Stato - Registro decreti - Adempimenti contributivi e fiscali - Elaborazione e Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770 - Dichiarazione IRAP, EMENS, DMA, UNIEMENS, ecc.). - Liquidazione rimborsi missioni di servizio del personale dipendente - Pagamento compensi Esami di Stato -



Pagamenti compensi accessori al personale dipendente - Contrattualizzazione e Pagamenti esperti esterni - Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Elaborazione dati per i monitoraggi e per il programma annuale e per il conto consuntivo - Elaborazione schede illustrative finanziarie progetti PTOF - Predisposizione incarichi e nomine docenti ed ATA. - Ordinativo Informatico Locale: Mandati di pagamento e reversali d'incasso - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti - Gestione file xml L. 190/2012 da inviare all'ANAC entro il 31 gennaio di ogni anno. - Pagamento delle fatture elettroniche - Gestione dello split payment e versamento dell'IVA all'Erario con delega F24 EP - Gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni - Il Programma Annuale - Il Conto Consuntivo - Il file xml previsto dalla L. 190/2012 - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Gestione rilevazione presenze del personale ATA attraverso i sistemi di rilevazione delle presenze - Collaborazione con il DS per formazione e/o aggiornamento personale - Collabora con il DS per gli adempimenti legati alla contrattazione integrativa.



Ufficio protocollo

- Gestione protocollo e archiviazione atti - Pubblicazione atti agli albi e sul sito istituzionale - Scarico giornaliero posta elettronica e dovute risposte - Tenuta registro protocollo informatico - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore.

Ufficio per la didattica

Gli Uffici sono organizzati secondo il Piano di lavoro redatto dal DSGA e vagliato e approvato dal DS per quanto riguarda le necessità e le turnazioni del Personale Ata dell'Istituto. In particolare gli Uffici di Segreteria sono suddivisi in Segreteria Didattica, Segreteria del Personale, Contabilità e supporto al DSGA, DSGA. Gli uffici sono aperti all'utenza interna (Docenti, Personale, Allievi) ed esterna (genitori, ex allievi e chiunque abbia interesse ad acquisire informazioni e/o documentazioni di tipo scolastico). Gli Uffici operano in orario interno di 36 ore per gli addetti, Assistenti Amministrativi e DSGA. Apertura al pubblico dell'Ufficio per la didattica: dal lunedì al venerdì per facilitarne la fruibilità. Funzioni: - Iscrizioni allievi - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - Gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti allievi - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - Esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa allievi e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Convocazione gruppi integrati coadiuvati dalla Funzione strumentale "inclusione" - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - Verifica contributi volontari



famiglie - Esami di stato - Elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione PCTO - Gestione organizzativa viaggi d'istruzione e visite guidate, stesura incarichi (personale interno) dei docenti accompagnatori, comprese le richieste di CIG/CUP/DURC e tutti i controlli sui fornitori - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - Gestione DB allievi e tutori del sito web e registro elettronico. - Carta dello studente. - Gestione iscrizioni ai corsi per le certificazioni informatiche e linguistiche - Gestione borse di studio e sussidi agli studenti - Gestione pagamenti tramite POS effettuati dai genitori - Compilazione certificazioni per detrazioni fiscali delle spese di istruzione non universitarie (contributi volontari, viaggi di istruzione, viaggi, ecc.) - Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero. - Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online."

Ufficio personale

Gli Uffici sono organizzati secondo il Piano di lavoro redatto dal DSGA e vagliato e approvato dal DS per quanto riguarda le necessità e le turnazioni del Personale Ata dell'Istituto. In particolare gli Uffici di Segreteria sono suddivisi in Segreteria Didattica, Segreteria del Personale, Contabilità e supporto al DSGA, DSGA. Gli uffici sono aperti all'utenza interna (Docenti, Personale, Allievi) ed esterna (genitori, ex allievi e chiunque abbia interesse ad acquisire informazioni e/o documentazioni di tipo scolastico). Gli Uffici operano in orario interno di 36 ore per gli addetti, Assistenti Amministrativi e DSGA, con apertura al personale docente dal lunedì al venerdì. Funzioni: Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali -



Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Gestione circolari interne riguardanti il personale - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Tenuta del registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - Gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Rilevazione permessi L.104/92 e inserimento nuove certificazioni - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - Gestione supplenze - Comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - Gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali - Autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Anagrafe delle prestazioni da comunicare al Ministero della Funzione Pubblica - Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento - Collaborazione con il RSPP per adempimenti D. Lgs. 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Gestione agenda degli appuntamenti del Dirigente Scolastico (se richiesto dal Dirigente Scolastico). - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "lavoratori fragili"- Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo online."



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Sito istituzionale <https://www.liceocarcare.edu.it>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Armonicamente

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo ritiene opportuno offrire agli studenti, ai genitori e ai docenti un supporto di consulenza psicologica finalizzato a favorire il benessere psicologico degli allievi e degli operatori scolastici. Lo strumento di intervento è principalmente il colloquio. Inoltre, attraverso la collaborazione con i professionisti di Armonicamente, sono organizzati incontri di formazione per tutto il personale scolastico e per studenti e famiglie.

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipare alla Rete Nazionale dei Licei Classici offre ai docenti e agli studenti un arricchimento educativo e formativo generato dalla collaborazione con le realtà liceali dell'intero territorio nazionale. Tale collaborazione offre infatti spunti e idee per elaborare e progettare nuove modalità di insegnamento delle lingue classiche e per organizzare attività con l'obiettivo di attrarre gli studenti verso gli studi umanistici.

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete Scuole Green vuole favorire la diffusione e lo sviluppo di una cultura attenta all'ambiente e alle tematiche ecologiche. In particolare si propone i seguenti obiettivi su cui concentrare l'attenzione all'interno della scuola:

- Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.
- Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.
- Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano
- Incrementare i processi di dematerializzazione.
- Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.
- Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.
- Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.
- Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.
- Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono la salute



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il Liceo ha aderito alla rete Scuole che promuovono salute; tale adesione ha come finalità di organizzare l'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi e promuove un contesto favorevole affinché gli studenti sviluppino conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

In modo particolare il Liceo lavora sulle tematiche della sana alimentazione e sulle problematiche concernenti le dipendenze.

Denominazione della rete: Rete Avanguardie Educative Indire

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'adesione da parte dell'Istituzione scolastica alla Rete del Movimento Avanguardie educative dovrebbe stimolare i docenti all'applicazione di metodologie funzionali, capaci di favorire la costruzione e la scoperta della conoscenza degli allievi e lo sviluppo di specifiche competenze. Tali stimoli dovrebbero essere ulteriormente incentivati dalla realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento innovativi secondo quanto previsto dal PNRR.

Denominazione della rete: Rete di Ambito per la formazione del personale

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Radici e tradizioni nazionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Notti del Classico



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

La Rete prevede varie attività di supporto alle scuole, alle famiglie e agli allievi non italofofoni.

Denominazione della rete: Rete un bit alla volta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete patente di smartphone

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete scuole della Valbormida

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Storytelling digitale e audioguide multimediali izi.Travel"

Il corso esplora forme di storytelling dal tradizionale al digitale, evidenziando le competenze necessarie per gli storyteller, e illustra la moderna piattaforma web "izi.Travel", in cui si trovano contributi spesso prodotti da gruppi di studenti che integrano discipline e competenze digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	ARGO
---------------------------	------

Titolo attività di formazione: Calcolatrice grafica Casio

Il corso si propone come obiettivo il potenziamento della capacità di utilizzo della calcolatrice grafica e le sue ricadute didattiche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti di area scientifica
-------------	-----------------------------



Modalità di lavoro • Lezione

Formazione di Scuola/Rete Gruppo CASIO

Titolo attività di formazione: Preparare ai Tolc

Il corso aiuta i docenti a sviluppare pratiche didattiche volte ad aiutare gli allievi che intendono affrontare dei test online per l'ingresso all'università.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Webinar

Formazione di Scuola/Rete Zanichelli

Titolo attività di formazione: Insegnare oggi la Fisica

LABORATORIO MIRATO A POTENZIARE L'INSEGNAMENTO DELLE STE(A)M CON UN APPROCCIO PROBLEM BASED, VOLTO A FAVORIRE L'INCLUSIONE E LO SVILUPPO DELL'APPRENDIMENTO COOPERATIVO. LO SCOPO DEL CORSO È QUELLO DI TRADURRE LE CONOSCENZE IN COMPETENZE TRAMITE LA DIDATTICA LABORATORIALE. Obiettivi SVILUPPO DELLA LABORATORIALITÀ: CONOSCENZA DEL LABORATORIO DI FISICA CON LE SUE POTENZIALITÀ PER POTER OPERARE CON SERENITÀ IN UN AMBIENTE INCLUSIVO E FORMATIVO; - CONOSCENZA DI ESPERIMENTI SPECIFICI MEDIANTE PRATICA DIRETTA E RICERCA-AZIONE.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di area scientifica

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Liceo Calasanzio di Carcare

Titolo attività di formazione: Il Medio Oriente nel XX secolo

Il corso propone percorsi didattici per affrontare la travagliata storia del Medio Oriente nel XX secolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro • Webinar

Formazione di Scuola/Rete Casa editrice Zanichelli

Titolo attività di formazione: Il tessuto nell'arte

Il corso si propone di mettere in evidenza l'importanza, per la storia dell'arte, del mondo dei tessuti.

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	Docenti di area umanistica
Modalità di lavoro	• Lezione
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Calasanzio di Carcare

Titolo attività di formazione: Il teatro nella letteratura

Il corso si propone di mostrare l'importanza del teatro all'interno della tradizione letterario occidentale. Il corso presenta altresì esempi di percorsi didattici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di area umanistica
Modalità di lavoro	• Lezione
Formazione di Scuola/Rete	Liceo Calasanzio di Carcare

Titolo attività di formazione: Un patentino per l'uso consapevole dello smartphone

Il corso affronta tali tematiche: competenze giuridiche, i rischi del digitale, uso responsabile, sano e consapevole della comunicazione online, ambiente digitale e rischi della rete, aspetti psicologici.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Webinar

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Letteratura e intertestualità

Il corso si propone di avanzare proposte didattiche sull'importanza di un'analisi intertestuale dei prodotti letterari al fine di sviluppare un'intelligenza critica e un pensiero divergente negli allievi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di area umanistica

Modalità di lavoro • Webinar

Formazione di Scuola/Rete Casa editrice Zanichelli

Titolo attività di formazione: Piattaforma ESEP (formazione ETwinning)

Il corso forma i docenti all'utilizzo della piattaforma ESEP (Europea School Education Platform).



Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti di lingue straniere

Modalità di lavoro • Lezione

Formazione di Scuola/Rete ETwinning

Titolo attività di formazione: La Valutazione Formativa

Riferimenti normativi e approcci docimologici

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i Docenti

Modalità di lavoro • Workshop
• Ricerca-azione
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Life skills e benessere psico-fisico

Conoscenza e sviluppo delle 10 life skills raccomandate dall'OMS, dall'empatia alla gestione dello stress e delle emozioni

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Inclusione: tecniche e prassi

Approfondimenti inerenti ai riferimenti normativi, alla documentazione e agli Esami di Stato. Formazione centrata sulle buone pratiche e sugli approcci inclusivi all'interno del gruppo classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop



- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: La Sicurezza digitale e la Privacy

Conoscenze e buone prassi legate alla sicurezza digitale e alla Privacy

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



La legge 107, all'art.1, c.124, rende obbligatoria, permanente e strutturale la formazione in servizio dei docenti. Il Liceo Calasanzio partecipa alle iniziative di formazione, nell'Ambito 5 della Liguria (Savona, Valbormida e Sassellese). Le attività di formazione sono definite in coerenza con il PTOF, l'analisi dei bisogni dei docenti, la lettura e l'interpretazione delle esigenze dell'Istituto, i risultati del piano di miglioramento e, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale per la Formazione adottato ogni tre anni con decreto ministeriale.

Al fine di perseguire il piano di miglioramento e potenziare la professionalità dei docenti, secondo le risultanze del RAV, il Piano farà riferimento alle aree individuate dal Collegio dei docenti del Liceo Calasanzio, in cui è stata fissata la misura oraria minima della formazione in 10 ore annue (nel triennio 2022 -2025 il totale delle ore di formazione è 60).

Tali aree sono, per altro, in linea con i temi strategici individuati dal Ministero (vedasi circ. del 7 gennaio):

- Inclusione, disabilità, integrazione
- Potenziamento delle competenze disciplinari
- Potenziamento delle conoscenze linguistiche
- Potenziamento delle competenze digitali
- Potenziamento delle competenze di cittadinanza
- PCTO e imprenditorialità
- Valutazione
- Modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (Dlgs 62/2017)
- Obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della pubblica amministrazione
- Metodologie dell'Avanguardia Indire

Le azioni di formazione saranno rivolte a tutto il personale docente e potranno essere organizzate secondo le seguenti modalità:

- per tutti i docenti (in seduta plenaria)
- per dipartimenti disciplinari



- per gruppi di settore (piano miglioramento, progetti d'Istituto, azioni per l'inclusione, l'orientamento etc.)

- per docenti neo-assunti

Si continuerà a curare, completare e aggiornare la formazione di tutto il personale in relazione agli obblighi derivanti dal D.Lgs. 81/2008. Si seguiranno a favorire le iniziative di formazione ad hoc per le figure sensibili impegnate a vari livelli di responsabilità sui temi della sicurezza, prevenzione, primo soccorso. Le attività potranno essere svolte nella nostra scuola (o presso altre scuole con cui il "Calasanzio" abbia stipulato accordi di rete o convenzioni). I corsi saranno organizzati internamente, qualora si disponga delle risorse professionali adeguate e secondo un piano annuale stabilito ad inizio di ogni a.s. La formazione deve essere "certificata", cioè erogata da un soggetto accreditato dal MIM. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati. Gli altri enti devono riportare in calce agli attestati gli estremi del decreto ministeriale che conferisce loro l'accreditamento.



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza

Descrizione dell'attività di formazione Accoglienza, vigilanza, allievi con diverso grado di disabilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Corso sicurezza preposti

Descrizione dell'attività di formazione La funzionalità e la sicurezza dei laboratori

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Formazione per aree di competenza

Descrizione dell'attività di Formazione per aree di competenza degli uffici in relazione alle



formazione esigenze dell'Istituto e del personale

Destinatari Personale Amministrativo

Formazione amministrativo-contabile

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione collaborazione tecnico-amministrativa

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Destinatari Personale tecnico

Accoglienza e vigilanza

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Sicurezza digitale e Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Conoscenze e buone prassi legate alla sicurezza digitale e alla Privacy

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Dpo - Esperti

Approfondimento

Per il personale ATA sono previste, compatibilmente alle risorse economiche con riferimento all'art.1, commi 10 e 12, della Legge 107, al CCNL vigente e alle disposizioni vigenti, le seguenti attività:

- iniziative formative rivolte al personale docente e ATA finalizzate al migliorare la professionalità e a favorire la cultura della sicurezza;
- l'attivazione di corsi di formazione/aggiornamento in materia di sicurezza per tutto il personale, ivi compresa la possibilità di formazione individuale su tecniche di primo soccorso e antincendio;
- aggiornamento la digitalizzazione dei servizi amministrativi, per continuare il processo di dematerializzazione e razionalizzazione delle procedure (protocollo informatico e conservazione digitale dei documenti);
- aggiornamento per usare software per la gestione sia del settore didattico sia del settore



amministrativo.

In relazione all'emergenza sanitaria è stata svolta formazione specifica connessa all'uso degli strumenti digitali, alla prevenzione e al contrasto della diffusione del contagio del Covid-19 anche in relazione all'utilizzo dei prodotti/strumenti di disinfezione. Le attività di formazione potranno essere svolte in collaborazione con altri Istituti e con diverse modalità di svolgimento.